



CITTA' DI CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 APRILE 2024

INDICE

- 1) PROPOSTA NUMERO 29 DEL 25.03.2024 APPROVAZIONE PIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2023 EX ARTICOLO 188 DEL TUEL **PAG.51**

- 2) PROPOSTA NUMERO 30 DEL 25.03 CON OGGETTO “APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L’ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL’ARTICOLO 227 DEL 267/2000 **PAG.5**

- 3) PROTOCOLLO NUMERO 33 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 – 2026 AI SENSI DELL’ARTICOLO 175 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 **PAG.59**

PRESIDENTE: Buongiorno, Consiglieri prendiamo posto tra i banchi che stiamo iniziando il Consiglio Comunale. Grazie. Buongiorno a tutti, apriamo il Consiglio Comunale odierno del 30 aprile 2024. I punti all'ordine del giorno sono quattro, ma prima di iniziare diamo parola al Segretario Comunale per l'appello.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

SEGRETARIO COMUNALE: Buongiorno, 20 presenti.

PRESIDENTE: Con 20 presenti dichiaro aperta la sessione di oggi del Consiglio Comunale, dichiaro scrutatori il Consigliere Di Benedetto, la il consigliera Crescenzi e la Consigliera Atzori, nominati gli scrutatori. Prima di iniziare, permettetemi di fare anche a livello istituzionale le condoglianze all'Assessore Catalini che ha avuto una grave perdita familiare e lo ringraziamo anche del suo senso del dovere per essere qui oggi nonostante il grave lutto che l'ha colpito. Cominciamo il Consiglio Comunale di oggi i punti all'ordine del giorno sono quattro. C'è una richiesta di inversione?

CONSIGLIERE GENTILE: Presidente chiediamo l'inversione del punto, spostarlo..., quindi il punto uno passa al punto due.

PRESIDENTE: Naturalmente Consigliere Gentile come lei sa bisogna votarla, c'è una richiesta di inversione, penso sia un'inversione tecnica, giusto?

CONSIGLIERE GENTILE: Sì, la richiesta è tecnica.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Gentile, Prego Consigliere Balmas.

CONSIGLIERE BALMAS: Io vorrei sapere quale è il tecnicismo, è una curiosità tanto si faranno tutti e due i punti, quale sarebbe il tecnicismo, chiedo

all'Assessore che magari è più preparato su questa cosa, quale è il tecnicismo che ci impone di dover invertire i punti all'ordine del giorno?

ASSESSORE CATALINI: L'inversione che è stata richiesta di anticipare il punto numero due al punto numero uno nasce dal fatto che tecnicamente bisogna prima approvare il rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 e poi approvare il ripiano del disavanzo d'Amministrazione che viene desunto dal rendiconto di gestione anno 2023. Il disavanzo di Amministrazione è un valore certo nel momento in cui viene approvato il rendiconto di Amministrazione, quindi dobbiamo per forza prima approvare il rendiconto d'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie per la precisazione Assessore Catalini, quindi votiamo l'inversione del punto così come richiesto. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 17 voti favorevoli e 4 astenuti, c'è l'inversione del punto.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **PROPOSTA NUMERO 30 DEL 25.03 CON OGGETTO “APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ARTICOLO 227 DEL 267/2000 –**

PRESIDENTE: Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, ci accingiamo ad illustrare quest'importante delibera di Consiglio Comunale numero 30 che ha per oggetto l'approvazione del Documento di rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, quest'approvazione è necessaria ai sensi dell'articolo 227 del Decreto Legislativo 267 – 2000. Come tutti sappiamo questo è il documento principale per quanto attiene la vita dell'Amministrazione e dell'Ente, perché è il rendiconto puntuale, analitico di quella che è stata la gestione economico – finanziaria dell'Ente nell'anno, In esercizio 2023. È una delibera che nasce dal riaccertamento straordinario che ogni inizio anno viene effettuato dagli Enti economico finanziario del terzo settore dell'Ente, che io ringrazio perché hanno fatto un lavoro veramente preciso e puntuale. Che hanno praticamente rivisitato tutti quelli che sono gli accadimenti in termini di variazioni numeriche a seguito dell'esercizio 2023 che appunto viene oggi illustrato per quanto attiene la rendicontazione. Il rendiconto è un documento che nasce a seguito di tutta una serie di richieste che gli uffici economico finanziari hanno fatto agli altri dipartimenti per andare a verificare nel dettaglio tutte quelle che sono state appunto le attività che hanno determinato varie questioni di bilancio. Chiaramente il documento è stato approvato in Giunta, quindi con delibera di Giunta Comunale numero 52 del 21.03.2024 e con il quale è stato approvato prima il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023, poi con deliberazione di Giunta Comunale

numero 60 del 25.03.2024 avendo per oggetto l'approvazione in Giunta dello schema di rendiconto di gestione in relazione della Giunta "esercizio finanziario 2023". Dopodiché gli atti sono stati depositati a deposito della Segretario Comunale e sono stati disposti per i successivi venti giorni calendariali, ai Consiglieri Comunali affinché potessero prendere atto di quella che è stata praticamente l'attività dell'Ente nell'esercizio 2023. Anche l'articolo 227 comma 2 del TUEL del Decreto Legislativo 267, prevede che tutti gli Enti Locali deliberano in Consiglio Comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo l'approvazione del rendiconto di gestione, quindi questo è un po' l'iter che ha portato questa delibera oggi che è 30 aprile in Consiglio Comunale. Chiaramente per andare a redigere lo schema di rendicontazione i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono stati predisposti secondo lo schema di cui all'allegato numero dieci del Decreto Legislativo numero 118. Al conto del bilancio è allegata anche la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio. Si prendo atto anche che la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica, il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione ai sensi dell'articolo 226 del TUEL. L'economo comunale e gli agenti contabili interni ed esterni hanno reso i conti della propria gestione come previsto dall'articolo 233 del TUEL e il Dirigente dell'area economico – finanziaria ha verificato la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio e l'analisi, quindi il 2023, con le risultanze del conto del bilancio effettuandone parificazione. La parificazione ha avuto per oggetto il conto economico comunale, come risulta dalla determinazione dirigenziale numero 64 del 26 gennaio, degli agenti contabili interni, come risulta dalla

determinazione dirigenziale numero 85 del 5 febbraio, degli agenti contabili esterni come risulta dalla determinazione dirigenziale numero 275 del 20 marzo e degli agenti contabili esterni collegati alle strutture ricettive del territorio come risulta dalla determinazione dirigenziale numero 276 del 20 marzo. Quindi tutta quest'attività di rendicontazione è stata portata a termine per il tramite di queste verifiche che hanno prodotto le determine appena citate. È stata anche effettuata la ricognizione e la conferma degli agenti contabili a materia per l'anno 2023 e contestuale parificazione tramite la determinazione dirigenziale numero 283/2024 e per l'area economico finanziaria tramite la determinazione 274/2024. Durante la rendicontazione si è preso atto della riconciliazione dei debiti e crediti con le società partecipate, corredate delle osservazioni dell'organo di revisione dei conti dell'Ente, e della stessa società partecipata che si allegano anche essi alla presente proposta di delibera di Consiglio Comunale, in quanto parte integrante e sostanziale che di seguito vengo ad elencare: "Asseverazione ambiente SPA del 19 marzo, asseverazione ASP del 18 marzo, asseverazione del Consorzio SCR del 20 febbraio, ed esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri Enti strumentali, asseverazione dell'organo di revisione del 21 marzo 2023". Sono citati tutti i protocolli riferiti a quest'asseverazione che sono citati nella delibera e non li riporto. "Si prende anche atto altresì della relazione sulla gestione approvata con deliberazione della Giunta Comunale numero 60" quella che abbiamo citato prima del 25 marzo "e si dà atto che è stato richiesto da parte del servizio finanziario di segnalare eventuali debiti fuori bilancio e che non è pervenuta alcuna attestazione da parte dei Dirigenti dell'Ente, relativamente all'esistenza di tali debiti per i quali si rendessero necessari ulteriori accantonamenti". È stato chiesto anche da parte del servizio finanziario di segnalare eventuali necessità di

accantonamenti per rischi da contenzioso come previsto dall'allegato 42.52 del TUEL e che non essendo pervenute richieste si intendono confermati rispetto agli accantonamenti effettuati nel 2023. Visto lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario approvato abbiamo detto in Giunta, con la delibera di Giunta Comunale numero 60 del 25 marzo 2024, redatto ai sensi dell'allegato 10 e del Decreto Legislativo 118 – 2011 che unitamente agli allegati di seguito analiticamente elencati costituiscono parte integrante della presente deliberazione. Sono allegati sostanziali, lo stato patrimoniale, il conto economico, l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2023 resa ai sensi del Decreto Legislativo numero 66 del 2014, convertito in Legge numero 84/2014. Poi ci sono tutta una serie di deliberazioni e di atti, tra più importanti, certamente la deliberazione della Giunta Comunale⁵² del 21 marzo 2024 per quanto attiene l'approvazione del riaccertamento dei residui attivi e passivi. Il conto degli agenti contabili interni, il conto degli agenti contabili esterni, l'elenco dei residui attivi e passivi, provenienti dall'esercizi interiori a quello di competenza, l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto di bilancio sino al compimento dei termini di prescrizioni e l'elenco di crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio. Credo che questi siano i documenti più importanti, che sono quelli che costituiscono l'ossatura di questo documento di rendicontazione. Poi "si rileva che il conto del bilancio dell'esercizio 2023 chiude con un disavanzo d'Amministrazione di euro 10 mila 537.105,22" che sarà oggetto approvazione della delibera successiva all'approvazione eventuale del rendiconto 2023. E chiaramente all'interno di questa delibera ci sono anche le tabelle che rappresentano il risultato di amministrazione al 31 dicembre, 2023. Il risultato di Amministrazione è di 35 milioni 302.963,23 e prevede 31.12.2023 il fondo di cassa al primo gennaio

per dodici milioni 757 mila 049,91. Poi ci sono stati riscossioni 41 milioni e mezzo e pagamenti per poco più di 43 milioni. Dopodiché i residui attivi che oggi costituiscono tutta la struttura dei fondi di accantonamento ammonta a 98 milioni 376.481 questi sono i residui attivi, mentre i residui passivi sono 10 milioni 766.390,66 poi c'è il fondo pluriennale vincolato per le spese correnti che è poco più di un milione e il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale che è due milioni e quattro. Anche il risultato di Amministrazione che è la somma algebrica di tutti questi valori aggregati abbiamo detto ammonta a 95 milioni poco più. La composizione del risultato d'Amministrazione al 31.12.2023 e qui entriamo nel dettaglio della composizione di questo risultato d'Amministrazione, prevede che il fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023 ammonta a 68 milioni 851 mila euro, l'accantonamento per residui perenti è di fatto zero, poi c'è il FAF Fondo Anticipazione liquidità per otto milioni e 614 mila euro, c'è il fondo perdite società partecipate per 790 mila euro e poi c'è il contenzioso che è stato valutato essere un milione 733. Altri accantonamenti sono per due milioni e mezzo, quindi ad oggi la parte accantonata nel risultato d'Amministrazione sono 82 milioni e mezzo. Mentre la parte vincolata per vincoli derivanti da Leggi e di da principi contabili, trasferimenti, contrazioni di mutui, formalmente attribuiti all'Ente e altri vincoli da specificare che comunque sono zero, tutta la parte vincolata sono 22 milioni e 780 mila euro. E da qui nasce poi quello che è sempre a seguito di un'operazione algebrica determinazione del disavanzo di Amministrazione che è quello che abbiamo detto 10 milioni 537 mila 105 che sarà oggetto della successiva approvazione in Consiglio Comunale. Ora l'operazione che viene chiesta all'Ente In termini di verifica è la determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, perché essendo ora in una fase di rendicontazione, sono

assolutamente certi e determinati i valori dell'esercizio 2023. Quindi all'Ente viene chiesto di calcolare il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo. Resta comunque in ogni caso obbligatorio conseguire il risultato di competenza non negativo ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'articolo uno comma 821 della Legge 145 del 2018. Infatti l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio che rappresenta l'effettiva capacità di garantire a consuntivo la copertura integrale degli impegni del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio. Ora il risultato di competenza è pari a 20 milioni 259 mila 780,04 e per quanto attiene il rispetto dell'equilibrio di bilancio abbiamo che l'equilibrio di bilancio di parte corrente è 812 mila 165, mentre l'equilibrio di bilancio in conto capitale è di 140 mila 638. Questo ci dice che per somma algebrica l'equilibrio di bilancio che è quello fondamentale che abbiamo detto garantisce l'effettiva capacità dell'Ente a consuntivo di avere la copertura integrale di tutti gli impegni amministrativi per quello che è il bilancio, ammonta alla somma di 812 più 140 siamo a 952 mila 803,16. Ora il disavanzo dell'anno 2023 deve essere inferiore al disavanzo che è stato certificato per l'anno precedente e quindi 2022. Questo perché la Legge 145/2018 dice che l'Ente deve tendere a ripianare anno per anno quello che è il disavanzo strutturale dell'Ente che è nato nel 2015 a seguito dell'armonizzazione della contabilità degli Enti Locali, e che ha prodotto un disavanzo che deve essere ripianato ogni anno sia all'interno della gestione corrente dell'esercizio, che deve prevedere appunto una riduzione progressiva di questo disavanzo e l'accantonamento di somme che vadano a ripianare nei successivi quindici anni e trenta anni, quello che è il disavanzo strutturale assorbito dall'Ente. Poi lo vediamo nell'altra delibera il disavanzo come è composto. Comunque il conto economico evidenzia un disavanzo conseguito

nell'anno 2023 che è pari a meno dieci milioni 537 mila 105,22 che è comunque inferire al disavanzo che è stato certificato per l'esercizio 2022 che era di 11 milioni 313.451,88 e quindi anche in questo caso è stata rispettata la Legge che chiede la riduzione progressiva del disavanzo. Il conto economico evidenzia un risultato d'esercizio di 965 mila 560,51 euro. Analizzato in delibera secondo una tabella riepilogativa per macrovoci che lo compongono. Le macrovoci sono il totale dei componenti positivi della gestione, quindi le entrate 46 milioni 424 mila, i componenti negativi, quindi parliamo delle spese di 49 milioni e 745 mila, la cui differenza fa meno 3 milioni 321 mila. Al quale si aggiunge il totale dei proventi ed oneri finanziari e il totale delle rettifiche che alla fine fine insieme ai proventi e oneri straordinari fanno sì che il risultato del conto economico dell'Ente prima delle imposte è di un milione 380.214,95 al netto delle imposte siamo appunto al risultato d'esercizio positivo di 965 mila 560,51. Per quanto attiene lo stato patrimoniale si chiude con un importo di 124 milioni 485 mila 003,90 e con un patrimonio netto di 76 milioni 803.690,76 . Anche qui nella delibera c'è lo schema riassuntivo che riguarda le immobilizzazioni immateriali, le immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni finanziarie, qui il totale di queste immobilizzazioni è 87 milioni e mezzo poco più. Poi c'è il totale dei crediti, il totale della disponibilità liquida e l'attivo circolante, anche qui abbiamo detto che il totale algebrico per somma di macrovoci è 124 milioni e mezzo. Mentre lo stato patrimoniale passivo prevede un patrimonio netto di 76 milioni 803 come abbiamo anticipato, un totale fondo rischi ed oneri per tre milioni e sette, il totale dell'accantonamento per il TFR di sei milioni e mezzo, il totale dei debiti per 36 milioni e due e il totale dei ratei e riscontri questi sono operazioni tecniche di riporto di debiti – crediti sull'anno successivo per sette milioni e 723 mila euro. Anche questo per

quadratura del bilancio fra stato patrimoniale attivo e passivo ammonta a 124 milioni 485 mila 003,90. Mi scuso se non sono riuscito a rappresentarvi in una relazione sintetica illustrata, questa mia relazione di illustrazione di quest'importante delibera, però non ho avuto il tempo di prepararla e di prepararmi; quindi credo che possiamo considerare.., l'unica cosa di rilievo è all'interno della relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione, le conclusioni che avendo l'Ente ottemperato a tutte quelle che sono le richieste dei principi contabili riferiti alla rendicontazione e all'attività economico – finanziaria dell'Ente, ve le leggo così per chiarezza non rilascio dietro nulla. Qui siamo nella relazione dell'organo di revisione, quindi firmata dai tre revisori dell'Ente, al punto dieci "Conclusioni: Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo d'Amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione". Io ho concluso, grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini per l'illustrazione, dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno. Prego Consigliera Ballico.

CONSIGLIERE BALICO: Grazie Presidente, Assessore grazie per l'illustrazione, anche se i numeri del bilancio ovviamente sono qualche cosa che va sempre approfondito e ognuno da una propria lettura. Quindi ancorché da una prima lettura il bilancio del il comune di Ciampino possa sembrare un bilancio dove i revisori anche se danno parere positivo, continuano a dirvi di mettere in sicurezza i conti, continuano a dire che c'è qualche cosa di "azzardato" mettiamola così. Dall'analisi della relazione del collegio dei revisori dei conti emerge che il Comune di Ciampino e lo dico per tutto il Consiglio, ma soprattutto per chi si assumerà la responsabilità di

votare in maniera positiva questo bilancio, a pagina dieci, se qualcuno da casa vuole seguirmi, così in maniera puntuale capisce quello che sto dicendo. A pagina Dieci i revisori mettono una tabella che dice “l’evoluzione del risultato d’Amministrazione nell’ultimo triennio” quindi nel 2021 il risultato d’Amministrazione era 61 milioni 724, nel 2022 76 milioni e nel 2023 95 milioni, il che uno potrebbe pensare “complimenti il Comune di Ciampino è passato in tre anni ad incassare, ad avere come risultato un trenta milioni in più” però i numeri vanno sempre letti, perché praticamente alla fine tolto la parte accantonata, tolta la parte vincolata, tolta la parte destinata agli investimenti, alla fine la capacità di spesa che ha il Comune di Ciampino si è ridotta di circa due milioni di euro, perché nel 2021 c’era la parte disponibile che era 12 milioni 162, nel 2022 11 milioni 313, nel 2023 dieci milioni 537. Quindi si sta riducendo ogni anno fortemente la capacità e la disponibilità che ha il Comune di Ciampino di spendere e spendere per infrastrutture, investimenti, per spendere, per fare scelte dell’Amministrazione. Oltretutto vi spiegherò più avanti come questa parte disponibile secondo me ha anche qualche grave deficit, perché per ogni entrata di spesa il Comune di Ciampino dovrebbe avere il fondo crediti di dubbia esigibilità che copre la parte che il Comune non è in grado di riscuotere, quindi se il Comune mette a bilancio cento, sa che riscuoterà 50, dovrebbe mettere nel fondo crediti di dubbia esigibilità 50, perché il Comune dovrebbe..., ovviamente i conti dovrebbero essere sempre in sicurezza e il Comune non dovrebbe fare l’azzardo di spendere di più di quanto ovviamente non ha; invece purtroppo il Comune di Ciampino oggi sta facendo esattamente questo. Sta facendo esattamente questo sui vari capitoli di entrata del bilancio del Comune che sono le multe, la TARI e quant’altro, ma non lo sta facendo per poche centinaia, di migliaia di euro, lo sta facendo per circa da una parte due

milioni e mezzo, da un'altra parte un altro milione e mezzo e non ci stanno. cinque milioni di euro, che secondo me e secondo i conti non sono coperti dal fondo. Quindi intanto andiamo avanti, i revisori dei conti a pagina 15 dicono esattamente a metà della pagina dicono, parlano delle multe auto, quindi l'organo di revisione rileva la presenza di residui attivi significativi in particolar modo quelli inerenti le sanzioni del codice della strada, come già evidenziato nel parere numero otto al riaccertamento dei residui. Questo parere numero otto è un parere che l'organo dei revisori allega, che qui non c'è, però nei verbali dei revisori sicuramente dicono qualche cosa di più. Quindi ci faremo dare i verbali dell'organo di revisione per capire esattamente cosa stanno suggerendo al Comune di Ciampino e cosa secondo noi non stanno facendo. Andiamo avanti, la tabella 17 ci fa a pagina 17 la tabella scritta in maniera veramente molto piccola, immagino unicamente per un errore, non perché vogliano nascondere un qualche cosa, ci dà proprio la situazione, la fotografia di come stiano i conti di questo Comune. Sulla TARI i residui iniziali, cioè al primo gennaio 2023 i residui prima dell'anno 2019, quindi dal 2018 in poi erano 9 milioni e rotti, nel 2019 due milioni e quattro, nel 2020 2 milioni e due, nel 2021 due milioni e sei, nel 2022 tre milioni e otto e nel 2023 7 milioni e nove. Ora di tutte quest'enorme somma che cosa ha riscosso il Comune di Ciampino? Il Comune di Ciampino riesce a riscuotere più o meno il 50%, anzi il 55% nell'anno in corso, quindi i residui del 2023 sono alla fine dell'anno 4 milioni e quattro, ma se noi andiamo a ritroso come c'è qui nella tabella si vede chiaramente che la capacità di riscossione evidentemente coattiva, quindi non quella dell'anno in corso, quindi non l'ordinario, ma il pregresso, il Comune di Ciampino ha capacità per lo 0,15% di quanto messo a bilancio, lo 0,04 per ogni anno, cioè praticamente non riscuote niente! Quindi i cittadini

di Ciampino o pagano volontariamente quello che gli arriva nell'anno in corso, altrimenti per gli anni pregressi 2022, 2021 noi lasciamo a bilancio tre milioni, due milioni e riscuotiamo 500 mila euro nel 2022, 115 mila euro nel 2021, 99 mila euro nel 2020 e così via. Praticamente non riscuotiamo più, questa situazione della TARI e altrettanto per le multe della macchina, dove noi mettiamo a bilancio nel 2023 8 milioni 592 mila euro, riscuotiamo 2 milioni 717, ma per gli anni precedenti per il 2022 dove avevamo messo a bilancio 5 milioni 722 abbiamo riscosso 125 mila euro! E gli anni precedenti non so se è un errore della tabella, zero! Cioè di 4 milioni 362 del 2021 abbiamo incassato zero! Del 2020 di un milione e mezzo, zero! Del 2019 2 milioni e rotti, 34 mila euro! Quindi questa è la fotografia di come il Comune di Ciampino e i cittadini di Ciampino se vogliono pagare le cartelle che gli arrivano nell'anno in corso e se gli arriva la multa della macchina che gli notificano bene. Dopodiché non si fanno più atti di accertamento e di riscossione, cioè non si pignorano conti..., non si fa niente, se vogliono pagare pagano, sennò amen! Il che i cittadini saranno sicuramente molto contenti, ma per le casse del Comune di Ciampino, visto che poi ovviamente come diciamo sempre le entrate di un Comune sono queste, se poi uno non riesce ad aggiustare le strade, a fare la manutenzione ordinaria e straordinaria, deriva anche ovviamente dal fatto che le casse del Comune di Ciampino risentano fortemente di questa mancata riscossione di ogni capitolo di bilancio. Ma questo i revisori dei conti ve lo dicono chiaramente che ci sono delle grandi debolezze e poi più avanti vi dicono pure "oltretutto a pagina 22 dell'entrate dell'IMU, il non capisco o abbiamo abbattuto qualche caso o non capisce il perché, dice "le entrate accertate per l'anno 2023 sono diminuite di 693 euro, rispetto a quello dell'esercizio 2022" un mistero, perché posso capirlo magari sulla TARI, ma quasi 700 mila euro,

quindi il 15% in meno di accertamento IMU Spieгатemelo, perché io non capisco.

PRESIDENTE: Consigliere i dieci minuti sono terminati, se la fa come capogruppo, i dieci minuti sono terminati, se lo fa come capogruppo può arrivare fino a trenta minuti e il secondo intervento dieci minuti, raddoppiati rispetto al normale, quindi il Consigliere Balmas potrà fare un intervento al massimo di dieci minuti. Grazie e buona giornata.

CONSIGLIERE BALLICO: Grazie. A pagina 23 di fatti sulla TARI dice “l’entrata accertata dell’anno 2023 sono diminuite di 202 mila 411. Però più o meno ci può stare sarà il 2%, 3% ma il 15% sull’IMU non lo capisco. Sempre a pagina 23 più avanti si capisce quanto delle multe e quindi del capitolo delle sanzioni, dove nel 2023 abbiamo detto che abbiamo messo a bilancio 8 milioni 592; ne abbiamo riscosse per l’anno 2023 2 milioni 617, quindi il 31%. Ma andando avanti però c’è qualche cosa non mi torna, per quello che dicevo che anche i dieci milioni di capacità e di possibilità di spesa del Comune di Ciampino secondo me non sono così reali, perché? Perché noi mettiamo a bilancio gli otto milioni 592, ma abbiamo il fondo svalutazioni crediti corrispondenti a pagina 24, abbiamo coperture per 3 milioni 320 e poi diciamo “entrata netta 5 milioni 272” no l’entrata netta non sono delle multe della macchina 5 milioni e 272 ma sono 2 milioni 717, il che vuol dire che se la matematica non è un’opinione e qua non c’è un errore, noi abbiamo messo nei dieci milioni liberi a disposizione del Comune, 2 milioni 682 mila euro più o meno liberi che provengono dalle spese, quindi dal capitolo “sanzioni 208” ma non sono coperti né dal fondo, né dalla nostra capacità di riscossione. Quindi abbiamo speso due milioni e sei senza copertura, li abbiamo spesi così. Questo succede anche per gli altri capitoli, se vedete alla fine sempre a pagina 24 c’è la tabella riepilogativa “recupero evasione”

“recupero evasione IMU” questo è al primo gennaio 2023, quindi accertamenti 2 milioni 697. Abbiamo riscosso 55 mila euro, al fondo crediti di dubbia esigibilità abbiamo un milione 320 per il 2023 e dieci milioni 710. Alla fine della tabella questo è pure per la TARI per il recupero dell'evasione dei tributi, alla fine gli accertamenti sono totali 6 milioni 538 incassati 368 mila, il fondo dell'anno sono 2 milioni 760 il che vuol dire che anche qui ci stanno circa tre milioni e quattro che spiegatemi come sono coperti, perché io non lo capisco! Quindi qua sono tre milioni e quattro, di là erano altri due milioni e mezzo; quindi credo me Comune di Ciampino più o meno navighi a vista per almeno cinque milioni di euro. Quindi sicuramente abbiamo un'enorme problema sulla capacità di riscossione, perché sicuramente questi soldi sarebbero coperti se il Comune esercitasse questo potere ovviamente di riscuotere quanto è giusto. Andando avanti abbiamo ovviamente..., quindi questa è la questione sul bilancio. Una cosa importante che i revisori dicono adesso non mi ricordo dove, che ovviamente continuano a chiedervi, a sollecitarvi ovviamente di conoscere quanto siano i contenziosi in essere che ha il Comune di Ciampino, questa è una cosa non importante, di più. Perché già il bilancio come abbiamo è qualche cosa di veramente molto..., che sta in piedi, i revisori ve lo dico non hanno dato un parere negativo perché ancora stanno dentro i vari parametri, ma ci stanno veramente per un filo, quindi basta che salti una mezza cosa e il bilancio del Comune di Ciampino non sta più in equilibrio, quindi navigare a vista non solo sui conti, dove secondo me ripeto ci sono più o meno cinque milioni di euro che il Comune spende senza copertura, ma navigare a vista senza avere un registro contenziosi è un questione che espone l'Ente a un tale rischio di default, di gravità inaudita perché, noi non sappiamo se domani mattina ci svegliamo e noi dobbiamo trovare un milione di euro per una copertura di una sentenza di qualcuno

che ci ha fatto causa e noi dobbiamo andare a cercare i soldi per coprire le sentenze che come abbiamo visto in questi mesi ogni due per tre siamo qua in Consiglio a fare una delibera per il pagamento di multe, sentenze e quant'altro. Quindi il registro contenziosi è qualcosa che i revisori dei conti continuano a chiedervi e non capisco perché il Comune di Ciampino sono due anni che c'è l'Amministrazione e non è dato sapere se lo state facendo, non lo state facendo, esiste, non esiste, avete una contezza; oltretutto dovrete anche ovviamente farlo non solo per il contenzioso, poi scopriamo che addirittura, giustamente per carità ci sono dipendenti che fanno causa per centinaia di migliaia di euro. Andando avanti, giustamente a pagina 28 i revisori dei conti prendono in considerazione il debito fuori bilancio per i due milioni 247 mila che abbiamo dato all'ASP. Ora su questi due milioni 247 mila oggi stiamo qui ovviamente per analizzare il bilancio del Comune di Ciampino, sono stati dati all'ASP, ma diciamo che il Comune di Ciampino ha una grande responsabilità rispetto ai cittadini e rispetto ai soldi che spende per le società partecipate e dovrebbe rendicontare a noi in Consiglio e soprattutto ai cittadini che cosa è stato fatto con questi due milioni e 247 mila euro. Cioè ASP cosa ha coperto con questi soldi? Sappiamo che già non bastano più, sappiamo che già nell'anno 2024 ASP sta producendo altri debiti, quindi pure qui c'è un grandissima responsabilità di quest'Amministrazione, perché evidentemente la copertura prevista con un piano industriale fatto da ASP, approvato dal Comune, approvato dall'Assemblea dei soci non è andato bene, non sta andando bene, vi abbiamo detto cento mila volte che secondo noi non andava bene quel piano industriale, sappiamo oggi, notizia di ieri che anche Ambiente ha dei problemi altrettanto seri, ed è almeno un anno e mezzo che ve lo diciamo, eppure si spendono i soldi del bilancio, del Comune di Ciampino, ma pure qui

navigando un po' a vista, non che si è detto "okay, stiamo spendendo due milioni 247, però abbiamo sicuramente messo ASP in carreggiata, ASP non ci chiederà più soldi e siamo pace così" no! Abbiamo speso due milioni 247 mila euro e ASP comunque sia sta ancora in piena crisi. Andando ancora avanti e termino, alla fine le conclusioni dei revisori dei conti sono ovviamente delle conclusioni che chi le vuole capire le capisce e dicono "tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario e si propone di accantonare una parte dell'avanzo d'Amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione". Cioè che dicono i revisori? Dicono "sì io il parere positivo anche questa volta te lo do, però cerca di aumentare il fondo crediti, cerca di accantonare una parte dell'avanzo d'Amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione" le finalità indicate sono "aumenta i fondi" perché ovviamente stai navigando un po' a vista su quello che dici che..., sulla parte disponibile che non hai, e sicuramente sui vari suggerimenti che ha dato rispetto al registro contenziosi e rispetto anche al capitolo delle multe della macchina, dove diceva esplicitamente di..., dove diceva del parere "l'organo di revisione rileva la presenza dei residui attivi significativi, in particolar modo quelle inerenti alle sanzioni del codice della strada". Quindi questa è la situazione è una situazione molto, molto al limite, molto borderline, unita a..., fra un po' lo vedremo, con i bilanci di Ambiente e su tutto quello che sappiamo di ASP, sicuramente che quest'Amministrazione in questi due anni permettetemi di dire sta mettendo il Comune e le società partecipate in una situazione di grave rischio e difficoltà. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico, vuole replicare subito lei Assessore? O aspettiamo la fine, lei si faccia le note di tutto, noi sul primo passaggio rispondiamo un po' a tutti se lei è d'accordo. Prego Consigliere di Luca.

CONSIGLIERE DI LUCA: Grazie Presidente, devo dire che quanto è stato riportato dalla collega Ballico è abbastanza chiaro e abbastanza..., ha sviscerato per filo e per segno tutti gli argomenti, soprattutto le cifre che sono state riportate all'interno di questo documento importantissimo per l'Amministrazione Comunale, perché ricordo a tutti che l'approvazione del rendiconto previsto dal 223 del TUEL prevede l'articolo due nel caso in cui non venga approvato poi ci sono gli sviluppi che tutti noi conosciamo e che però vorrei ricordare ai cari amici e colleghi della Maggioranza. Sarò, molto, molto breve perché ripeto la collega Ballico ha tirato giù tutte le varie problematiche e tutti quelli che sono i conti, fondamentalmente noi stiamo da quando vi siete insediati a discutere delle situazioni disastrose in cui versano le due partecipate, di cui una è stata sempre oggetto di interventi in Consiglio Comunale, anche quando parlavamo, quando l'oggetto dei punti all'ordine del giorno era diverso, si parlava di ASP, è stato un po' più nascosto, comunque accantonato un pochettino la problematica di quella che è l'altra partecipata cioè di Ambiente, che in questi giorni sta venendo fuori un po' quello che noi dai banchi dell'Opposizione vi sottolineavamo già da quando vi siete insediati, che anche lì probabilmente ci sono dei problemi forse per certi versi anche più gravi di quelli di ASP; ma che voi non c'avete mai assolutamente..., di cui non c'avete mai reso partecipi, non avete reso partecipi la cittadinanza e che probabilmente nelle prossime ore ci riproveremo in quest'aula a dover discutere. Questo per dire che cosa? Che la vostra tattica è abbastanza chiara ormai, voi come state facendo per ASP Per esempio state trasformando quella che è una crisi aziendale in un..., o

meglio ci state provando a trasformare quella che è la crisi aziendale della partecipata in una crisi finanziaria, state facendo il gioco delle tre carte con i numeri, spostando da una parte all'altra i debiti e soprattutto ad oggi non avete assolutamente portato in quest'aula e a conoscenza dei Consiglieri Comunali e della cittadinanza tutta quelli che sono i servizi che la nuova azienda dovrà accogliere per risanare il proprio debito; c'avete lanciato una cifra buttata lì di quello che può essere il contributo da parte del Comune per ripianare un pochetto i debiti, ma oggi non si sa assolutamente nulla, questo ovviamente non lascia ben sperare. Di queste situazioni più volte ve l'abbiamo rappresentate a gran voce in quest'aula, ma a quanto pare preferite la lunga agonia, preferite portare avanti fino alla fine queste situazioni, piuttosto che cercare qualche intervento che possa effettivamente risolvere. Io concludo dicendo e ricordando ai Consiglieri della Maggioranza che questo è un atto importantissimo, è un atto che mette noi Consiglieri Comunali nella possibilità di dover approvare un qualcosa che è vitale per l'Amministrazione Comunale. Quindi vi consiglio e ci consiglio di dare ben visione di quelli che sono gli atti che sono stati portati dall'Amministrazione e di pensarci bene quando ci troveremo a breve per le votazioni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Di Luca, eventualmente sul secondo intervento è pronto il microfono se volesse fare, perché c'è qualche problema; vediamo un attimo di stringere eventualmente il microfono. Grazie Consigliere Di Luca, non vedo altri iscritti a parlare. Passiamo la parola all'Assessore Catalini, prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, rispetto all'intervento fatto dalla Consiglieria Ballico che ha fatto un'analisi puntuale della relazione dell'organo di revisione, a pagina dieci quando ci illustra che è diminuita la

parte disponibile all'interno del risultato d'Amministrazione, questo è un dato che anche risente di quelli che sono stati gli accantonamenti per perdite da società partecipate, questo non è una situazione che è stata generata da quest'Amministrazione, lo sappiamo tutti che le società partecipate, così come le abbiamo ereditate avevano..., da che doveva esserci un bilancio positivo per 22 mila euro, poi entrando nel dettaglio della veridicità e della correttezza dei valori economico finanziari di quel bilancio abbiamo scoperto che nel 2021 e nel 2022 la società ha perso due milioni e quindi se si accantonano i soldi per un'eredità negativa che abbiamo aimè ricevuto dalle precedenti Amministrazioni è del tutto evidente che la capacità della parte disponibile si riduce perché i fondi servono a coprire anche le perdite di esercizio generate dalle precedenti Amministrazioni, questo va detto, altrimenti sembra che due milioni nel bilancio sono spariti e non si sa bene perché. La Consiglieria ha parlato che "l'organo di revisione rileva la presenza di residui attivi significativi, in particolar modo quelli inerenti le sanzioni del codice della strada, come già evidenziato nel parere numero otto al riaccertamento dei residui" ora qui la riflessione è corretta, perché si elevano multe per otto milioni e mezzo, si incassa due milioni e sette. Allora mi domando, cosa dovrebbe fare la Polizia Locale? Dovrebbe chiedere al contribuente "tu la multi me la paghi così io te la faccio e allora abbassiamo il fondo per i crediti di dubbia esigibilità" è evidente che la capacità di riscossione dell'Ente è per il tramite degli strumenti a tutti noti, che sono le notifiche, che sono tutti gli atti che vengono regolarmente fatti. Purtroppo la capacità non di spesa dell'Ente, ma proprio dei cittadini a poter onorare le spese, pagare le tasse si è ridotta, si è ridotta perché con l'inflazione a parità di stipendi la capacità dei cittadini è sicuramente inferiore, anche nell'onorare quelli che sono i loro debiti, questo si nota non soltanto nella

ridotta capacità delle persone sanzionate di onorare le multe, anche nel pagamento delle tasse locali; dire che oggi siamo al 55% della riscossione sui tributi della TARI e mettendola giù così senza nessun'altra riflessione sembra quasi che il Comune non si interessi alla riscossione di questo tributo e che superficialmente dica "chi la paga, la paga, gli altri ne parleremo" non è così? Dico questo perché? Perché la riscossione dell'ordinario del 2023 è chiaro che è frutto di un'attività di accertamento da parte degli uffici finanziari dell'Ente e sta migliorando, questo sicuramente sta migliorando lo vedremo nel 2024, abbiamo delle ipotesi di miglioramento forse per più di un milione. Quello che è stato fatto in precedenza, anche questa è l'eredità di un'attività che era stata esternalizzata e che la Dottoressa Mirra ha reinternalizzato. Ebbene quando abbiamo ripreso in mano gli archivi sui tributi TARI e IMU che ci sono stati riconsegnati da ASP; abbiamo scoperto che gran parte di quegli archivi non erano allineati tra le cartelle emesse e gli eventuali pagamenti fatti dai contribuenti, per cui ci siamo dovuti prendere anche l'onere assolutamente gradevole di rinotificare tutte quelle cartelle scoprendo che una buona parte erano state pagate dai contribuenti, ma che ASP che gestiva a suo tempo il servizio, il famoso servizio dei tributi non aveva fatto un buon lavoro, perché non erano completamente riallineati e parliamo di cifre importanti, perché abbiamo rinotificato cartelle per circa sei milioni, con un enorme aggravio di lavoro per gli uffici tributi che si sono visti un'utenza media di circa 100, 120 persone al giorno che ci venivano a spiegare che la cartella tot, numero tot era stata da loro pagata e ci davano anche la relativa notifica di pagamento. Questo per dire che anche una parte di quello che sta scritto in questa revisione ha delle radici un po' più profonde rispetto alla semplice analisi della relazione dell'esercizio 23. Sul fatto che le sanzioni per codice della strada sono praticamente molto alte e

la riscossione ordinaria sull'anno d'esercizio è molto bassa fa sì che l'accantonamento per competenza di queste somme è un accantonamento importante, che va ad aumentare il fondo per i crediti di dubbia esigibilità, che però se andiamo a pagina 25 della relazione noteremo che il fondo..., siamo a pagina 25 dove si fa la tabella per quelle che sono anche tutti quelli che sono i residui attivi e si parla che il fondo crediti per dubbia esigibilità al 31.12.2023 copre il 70, 52% del totale delle somme reali da riscuotere. Questo significa che in realtà siccome questo valore è addirittura aumentato, non è che l'Amministrazione e il Dirigente finanziario naviga a vista, ben si sta strutturando anche aumentando la percentuale dei fondi a copertura dei crediti per dubbia esigibilità proprio per garantire il corretto esercizio dove e lo diciamo all'interno della delibera, viene detto che "la Legge 145 del 2018 all'articolo uno comma 821 chiede fondamentalmente due cose, che il risultato di competenza non sia negativo e che il rispetto dell'equilibrio di bilancio, che ripeto rappresenta l'effettiva capacità di garantire a consuntivo la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio fosse anch'esso positivo, cosa che è puntualmente riportata e rappresentata nella delibera, dove abbiamo un risultato di competenza per 20 milioni 529 mila 780 e un equilibrio di bilancio fra parte corrente e parte capitale per 952 mila 803. Consigliera il bilancio è solido, il bilancio sicuramente ha tutte le sue coperture, certamente la parte disponibile si è ridotta, ma si è ridotta perché abbiamo ereditato quei problemi di cui ormai parliamo da due anni in questo Consiglio Comunale, ai quali abbiamo dovuto noi mettere mano in modo strutturale e spero anche definitivo. Ripianare un'azienda dopo dieci anni di debiti non è che si fa in un giorno o in una settimana, è evidente che oggi il collegio di revisione della società nell'ultima Assemblea ha preso atto che esistono le condizioni per la

continuità aziendale, quindi anche la strumentalizzazione dove io ho visto in molti posti ASP è di nuovo in crisi, ASP è di nuovo alla soglia del fallimento così non è. Stiamo cercando di mettere equilibrio, anche chiedendo un sacrificio ai lavoratori che sono chiaramente le vittime di questa situazione finanziaria e tutto questo cercheremo nella prossima Assemblea, tra metà maggio, fine maggio, di portare anche l'integrazione del piano industriale per mettere finalmente un punto spero definitivo su questa vicenda che è diventata oggetto di discussione, a volte anche strumentale e me ne dispiace perché poi ci sono sempre i lavoratori, le famiglie che sono dietro a queste vicende, sulla quale noi abbiamo investito i soldi dell'Ente. Ebbene sì quando si ha il 97, 63 di una società, quella società è un pezzo dell'Ente e quindi va anch'essa tutelata per i servizi che eroga la Città e per il patrimonio che detiene per le farmacie; diverso sarebbe stato girarsi dall'altra parte, accettare un bilancio non veritiero di 22 mila 130 euro nel 2021, quindi avremo avuto quei famosi due milioni che riportano in equilibrio da parte disponibile di cui lei ha fatto evidenza che chiaramente invece il nostro Ente ha deciso di utilizzarli per ristrutturare e risanare spero definitivamente una società che per anni ha avuto delle problematiche importanti. Anche qui "le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite per quanto riguarda l'IMU di 693 mila" però c'era anche il passaggio successivo, il capoverso "l'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'Imu 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 42 del .3.7.5 e quindi significa che se è diminuito l'Imu evidentemente sono cambiati i contesti delle proprietà all'interno degli immobili dei privati cittadini. "Ma l'organo stesso pur avendo rilevato una diminuzione di 693 mila nel capoverso successivo dice che l'Ente ha accertato correttamente l'Imu nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile" quindi non possiamo chiedere di più di quello che

realmente non sia la situazione dell'IMU rispetto alle proprietà dei privati cittadini. Andiamo avanti, così completo "Per quanto attiene il registro del contenzioso" che è corretto Consiglieria, l'organo di revisione ce l'ha segnalato, quindi che cosa ha fatto l'Ente? L'Ente ha attivato un monitoraggio del contenzioso la cui lista preliminare che sarà la struttura del registro del contenzioso è stata già presentata all'organo di revisione e sta anche predisponendo il relativo regolamento per la gestione del registro del contenzioso che correttamente come lei ha detto è un elemento importantissimo ai fini della determinazione di quelli che sono i rischi da contenzioso. Poi il fondo crediti per dubbia esigibilità è salito come copertura rispetto al valore totale al 70,52% quindi sicuramente l'esercizio del 2023 migliora quest'aspetto importante che tra l'altro è uno degli elementi principali del risultato d'Amministrazione. Per quanto riguarda ASP nella valutazione l'ha detto lei si parla di 2 milioni 247 mila 217,37 che sono stati sottratti alla parte disponibile per essere accantonati come ripiano perdite 2021/2022 questo ci tengo a precisarlo perché chiaramente è una tegola che ci siamo trovati a dover gestire e che ci ha impegnato veramente tanto. Poi questo è anche un po' nella dialettica, la capacità di generare il dubbio rispetto a delle conclusioni redatte dall'organo dell'Ente, è del tutto evidente che qua..., lo rileggo anche io, così per la terza volta siamo chiaramente nella condizione di determinare esattamente l'indirizzo dell'organo di revisione "Tenuto conto di tutto quanto esposto..." e all'interno della relazione è stata fatta una disamina puntuale dei residui, della competenza, la parte di spesa corrente, conto capitale "Quindi in relazione di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione" quindi tutte le attività di bollettazione delle tariffe locali, di contrasto all'evasione sono state tutte quante esperite nel rispetto dei

principi contabili delle norme vigenti. E l'Organo continua "si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023" poi continua "si propone" quindi è una proposta non è né un'osservazione, né un rilievo "si propone di accantonare una parte dell'avanzo d'Amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione" che significa questa frase? La proposta dell'Ente è la proposta dell'organo di revisione è quella di stimolare l'Ente ad avere tutti i fondi, quindi la parte accantonata e la parte vincolata del risultato d'Amministrazione che abbiano una percentuale che sia congrua rispetto ai principi contabili riferiti alle specifiche situazioni di accantonamento o vincolo. Non è che scrive "avete fatto poco, avete fatto troppo" è una semplice proposta di accantonare una parte dell'avanzo d'Amministrazione disponibile, quindi la parte disponibile per le finalità che sono relative alla congruità delle percentuali con le quali vengono costituiti i fondi per l'accantonamento e i fondi vincolati. Quindi non c'è assolutamente nessuna previsione funesta, nefasta che il Comune naviga a vista, il Comune ha redatto un rendiconto in osservanza totale e completa dei principi contabili applicati alla rendicontazione nella Pubblica Amministrazione, ha strutturato i fondi per dubbia esigibilità, per contenzioso, per perdite da partecipate, per debiti commerciali, tutto quello che è la parte accantonata e la parte vincolata esattamente come è previsto dalla normativa vigente e questo lo attesta in modo chiarissimo questa relazione, non c'è nessun rilievo, non c'è nessun osservazione, i debiti commerciali sono stati tutti quanti pagati nel rispetto delle tempistiche e delle percentuali dati affinché nel 2024 venga rilasciato in parte disponibile anche il fondo per debiti commerciali, quindi finalmente l'Ente è diventato un Ente che soddisfa quelle che sono le fatture dei nostri fornitori esattamente nei tempi e nelle percentuali tali per cui la

normativa non richiede nemmeno l'istituzione del fondo per crediti commerciali. Questo credo che sia un elemento di solidità del bilancio, poi che non ci sia una cospicua parte disponibile con la quale gestire al meglio l'erogazione dei servizi che l'Ente eroga alla Città è anche frutto di situazioni debitorie che sono state nascoste dalle precedenti Amministrazioni e che oggi noi ci troviamo nella trasparenza di quest'attività amministrativa a dover prenderne atto e a porre una soluzione. Speriamo di riuscirci in modo definitivo, concludo dicendo che questo bilancio è un bilancio che non ha elementi di fragilità, se non nella parte disponibile questo è vero, ma è frutto aimè di precedenti Amministrazioni che hanno chiesto accantonamenti importanti per una società partecipata. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, Consigliere Gentile, prego.

CONSIGLIERE GENTILE: Grazie Presidente, volevo ringraziare l'Assessore Catalini e ovviamente l'ufficio economico – finanziario per aver stilato questo bilancio, questo rendiconto, altro che navigare a vista, qui mi sembra che invece l'Assessore sia stato puntuale rispondendo ad ogni dubbio che è stato sollevato precedentemente, negli interventi precedenti. Ringrazio l'Assessore per il lavoro che sta facendo, perché questo sicuramente non è uno dei momenti più floridi e migliori riguardo al discorso economico finanziario, anche riguardo la situazione economica del nostro Paese e soprattutto quella dei nostri concittadini. Il fatto di aver comunque raggiunto un risultato così netto, così chiaro anche tecnicamente e per questo ringrazio gli uffici, per la trasparenza con la quale poi vengono ovviamente descritte le cose e chiarite sul bilancio, il fatto di essere riusciti a fare questo percorso anche nei riguardi delle partecipate, difficile, ma almeno è iniziato un discorso trasparente, chiaro, che avrà sicuramente delle criticità che dovremo ancora superare, che dovremo ancora affrontare, ma ci stiamo

prendendo la responsabilità di farlo e lo facciamo convintamente qui in Consiglio Comunale tutti noi Consiglieri della Maggioranza, questo per noi è uno dei momenti fondamentali, sicuramente come diceva prima qualcuno in qualche intervento e lo stiamo affrontando con senso di responsabilità verso la Città e anche verso le partecipate; ovviamente verso tutti i cittadini che hanno anch'essi in questo momento che hanno dei problemi proprio ad affrontare come diceva prima l'Assessore il pagamento delle semplici tasse. Ringrazio ancora l'Amministrazione nella persona dell'Assessore Catalini e gli uffici comunali per quello che stanno portando avanti, realizzando. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Gentile, Consigliere De Rosa.

CONSIGLIERE DE ROSA: Grazie Presidente, buongiorno a tutti e a tutte, io non volevo intervenire più che altro ritenevo che l'intervento della Consiglieria Ballico fosse molto tecnico e molto preciso, anche perché sono state messe in evidenza criticità che ricorrono sistematicamente anche nello scorso rendiconto, appunto il problema dei residui attivi che è particolarmente rilevante. Però sono intervenuta perché sullo stimolo di alcune risposte che ha dato l'Assessore Catalini e adesso in ultimo la capogruppo del Partito Democratico, perché ovviamente il tema principale al di là di..., è la liquidità, del fatto che sostanzialmente l'Ente ha un bilancio ingessato, dovuto alla scelta di ricapitalizzare in qualche modo ASP e in relazione alla situazione delle partecipate. Rimango un po' basita da alcuni ragionamenti che sono stati fatti, perché da un lato si parla della situazione economica del Paese, della situazione galoppante, della difficoltà a pagare le multe, il che da parte dei cittadini, il fatto che è difficile chiedere ai cittadini il riscosso per riallineare i residui attivi, quindi l'accertato e il riscosso; è un ragionamento un po' particolare, un po' bislacco da fare nella misura in cui se c'è stata una multa, se c'è stata un'inflazione di qualunque tipo, si

concorre e si onera e si da seguito a quel debito; quindi da una parte ci sono dei cittadini di Ciampino che possono non pagare le multe, dall'altro chiediamo ai lavoratori di ASP di fare dei sacrifici. Penso che la situazione economica dei cittadini di Ciampino da un lato che non pagano le multe e dall'altro i lavoratori di ASP; la situazione economica italiana sia più o meno uguale, non mi sembra che ci sia una differenza. Rimango poi basita della questione della così detta "trasparenza" come "Diritti in Comune" noi abbiamo votato favorevolmente all'indirizzo politico di non votare il bilancio di ASP che conosceva quelle criticità che conosciamo benissimo, dal momento che era stato presentato in attivo con 22 mila euro; successivamente i verbali dell'organo tecnico hanno invece rappresentato una situazione molto differente, noi in quell'occasione abbiamo dato fiducia all'operato dall'Amministrazione votando favorevolmente a non votare in Consiglio d'Amministrazione favorevolmente a quel bilancio. Da lì in poi tutta quella trasparenza che viene sbandierata noi non l'abbiamo vista, anche perché in quell'occasione noi presentammo una mozione per la costituzione di un comitato consiliare per la governance a un anno da quell'occasione ci ritroviamo..., nel frattempo c'è stato il piano di risanamento, un piano di risanamento che all'epoca quando lei Assessore Catalini è venuto, ci ha detto che quel piano sarebbe stato definitivo, sarebbe stato risolutivo di una serie di definizioni, in realtà sappiamo che così non è, non è stato definitivo. Ovviamente il tutto coperto da un'oscurità della totale assenza di trasparenza rispetto a quello che effettivamente sta succedendo all'interno di ASP. Io rimango molto basita da queste argomentazioni, lo so che si parla in questa sede di rendiconto, quindi non possiamo approfondire con il tema; ma in relazione alle affermazioni che sono state dette io mi sono sentita di intervenire, non si può chiedere ai lavoratori di ASP dei sacrifici e allo stesso

tempo far finta che di fatto va tutto bene, la responsabilità è solo degli anni precedenti; sappiamo benissimo che il situazione critica di ASP è una situazione strutturale già nel 2017 con il Sindaco Terzulli, quindi con un'Amministrazione, la stessa guida politica, ci siamo ritrovati nella stessa situazione, diciamo che è una presa in giro nei confronti dei cittadini e nei confronti dei lavoratori di ASP affermare determinate cose.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere De Rosa, Consigliere Ballico, prego.

CONSIGLIERE BALLICO: Grazie, Assessore io la ringrazio per l'intervento perché praticamente lei mi ha dato ragione su tutto cercando solo di giustificare i conti e giustificare l'Amministrazione del perché i conti sono esattamente come ho detto io. Guardi qua nessuno sta facendo un processo a nessuno, i conti sono assolutamente sterili, io mi auguro per il bene dell'Ente che non sia mai chiamato dalla Corte dei Conti a spiegare per il perché il fondo crediti di dubbia esigibilità ha una copertura del 70%, quando in realtà la capacità dell'Ente non è la riscossione del 30% su ogni capitolo di entrata e se lo è, magari lo è anche di più, anche il 55% come ho detto, ma per tutti gli anni pregressi dal 2022 – 2021 – 2020 in poi, la capacità di riscossione dell'Ente, quindi questa montagna di soldi che l'Ente giustamente mette a bilancio non vengono riscossi. Quindi lei si è affannato a giustificare “dicendo è, ma” e ha parlato solo ovviamente della riscossione ordinaria, io non parlavo della riscossione ordinaria, perché ovviamente la riscossione ordinaria dell'anno 2023 avrà sicuramente degli strascichi anche per tutto l'anno 2024, ma io parlavo della riscossione dal 2022 in poi, in su che è tutta la parte della riscossione coattiva che i conti dimostrano chiaramente che questo Ente non ha la capacità di riscuotere. Ora che lei ci venga a fare una questione di morale, circa il fatto che la situazione economica, finanziaria delle famiglie sia in crisi e che quindi poverine non possono pagare quanto

devono rispetto alle multe della macchina, il Comandante non sarà contento ma i cittadini sì, io non credo che questo Ente possa permettersi di non chiedere ai cittadini la riscossione della TARI o dell'Imu; non credo che sia moralmente giusto nei confronti dei cittadini che invece regolarmente pagano la TARI e l'IMU. Poi si è affannato a dire che i revisori dei conti circa l'IMU hanno detto "sì è vero che ci stanno circa 700 mila euro di entrate in meno, ma che è tutto giusto che il conteggio è stato fatto" io non ho mica messo in discussione che il conteggio sia stato fatto male, io ho rilevato, come hanno rilevato l'organo dei revisori dei conti che abbiamo 700 mila euro in meno di Imu. Ma rispetto all'anno prima, ed è più o meno il 15%, quindi se lei mi dice "guardi Ballico nel 2023 sono state vendute, ci sono stati passaggi di proprietà per il 15% di case dove hanno comprato solo persone prima casa, ma non case nuove, si sono vedute case vecchie per il 15% e hanno comprato solo persone prima casa e quindi c'è stata una riduzione dell'IMU; perché l'IMU non si paga, okay ci ha spiegato il perché. Però così dire che abbiamo questi 700 mila euro in meno, però i revisori hanno detto che il conteggio è giusto, va tutto bene. Va bene, ripeto se voi pensate che un bilancio, oltretutto pensate che in Consiglio se uno vi chiede un approfondimento ci rispondete che va tutto bene, che il conteggio è fatto bene okay contenti voi, noi non siamo contenti però amen. Sul registro contenzioso ci ha appena detto che è stato presentato all'organo di revisione non ho capito cosa, se una bozza, un prospetto, un qualche cosa. Io credo che l'organo di revisione non so se..., o gliele avete presentato dopo che loro hanno fatto questa relazione, non so una settimana fa, oppure qui l'organo di revisione dice chiaramente che non c'è, che non gli avete..., penso che se voi gli avreste presentato anche una bozza, un qualche cosa avrebbero potuto scrivere "è in corso di valutazione" invece qua dicono "l'organo di

revisione ha verificato che il risultato d'Amministrazione presenta un accantonamento per il fondo rischi contenzioso per euro un milione 733.825 " quindi un milione e sette, quindi se abbiamo contenziosi in piedi per più di un milione e sette già ovviamente non abbiamo una copertura "determinato secondo le modalità previste dal principio applicativo contabile, etc. etc.." Poi "l'organo di revisione rinnova l'invito di costituire un registro del contenzioso" se l'avete fatto siamo contenti, noi siamo certi che alla prossima relazione dell'organo di revisione non ci sia più il problema del registro dei contenziosi. Per quanto attiene pure lì alla capacità di spesa del Comune di Ciampino, che si è ridotta di due milioni di euro, pure lì nessuno ha fatto un problema o un'accusa, io ho solo rilevato che c'è stata questa minore capacità, dopodiché lei si affanna a giustificare, anche in questo caso che questi due milioni derivano dalla ricapitalizzazione dell'ASP a questi soldi che abbiamo dato all'ASP. Pure lì io non ho minimamente mica detto che non andava fatto, non va bene, ci mancherebbe tutti quanti siamo per il salvataggio di ASP; ma il salvataggio di ASP deve passare per un chiaro percorso, io oggi sto qua a dire che questo chiaro percorso non c'è, che c'avevate detto che c'era, perché avete votato, avete portato qua in Consiglio un piano industriale che doveva valere tre anni, avete pagato 40 mila euro, oggi a distanza nemmeno di un anno, dopo sei mesi ci dite che quel piano industriale non va più bene, che non funziona e che quindi questi due milioni di euro li abbiamo messi per tappare un buco che non si è tappato, perché già abbiamo un altro buco o una piccola voragine che sono altri 700 e rotti mila euro nel 2024 e chissà come finiremo! Perché il problema qui non è trovare i soldi per tappare il buco, qua il problema è trovare la capacità che ha ASP di generare profitto! O si mette ASP nella condizione di camminare da sola, altrimenti ogni anno siamo nella

condizione di tappare un buco, perché i dipendenti sono quelli, gli stipendi sono quelli, oggi con grande sacrificio i 43 lavoratori rinunceranno a una parte della solidarietà, ma questa capacità di risparmio saranno circa più o meno 350 mila euro l'anno! Ma se ASP ha un buco di 800 mila euro l'anno, gli altri 500 mila euro dove stanno? Dove si trovano? Io mi auguro che il nuovo piano industriale faccia veramente comprendere a noi cittadini e a tutti che ASP ha la capacità di "alzati e cammina" cioè di andare avanti da sola, perché sennò tutte le manovre correttive che voi state facendo, sono una goccia in un mare, questo è. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico, Consigliere Di Luca, prego.

CONSIGLIERE DI LUCA: Grazie Presidente, io devo dire che per un argomento, per un punto all'ordine del giorno come l'approvazione che stiamo affrontando di questo punto, credo che meritasse anche da parte dei banchi della Maggioranza un intervento un po' più politico, un intervento abbastanza incisivo per assicurare non solo il Consiglio Comunale, soprattutto per assicurare la cittadinanza, invece abbiamo assistito solo ed esclusivamente all'ordine di scuderia dettato dal capogruppo del PD che ha semplicemente e banalmente fatto gli elogi e i complimenti agli Assessori, agli uffici, per questo lavoro svolto, per aver portato oggi in Consiglio Comunale questa documentazione. Io sinceramente da parte dell'interporto non è arrivata nessun tipo di comunicazione, da parte di altri Consiglieri diciamo che nulla su questo punto. Questa cosa sinceramente un pochettino ci fa riflettere, perché come vi avevo accennato e suggerito nel precedente intervento vi apprestate ad approvare un documento che non solo segnerà il futuro di quest'Amministrazione, ma sicuramente e purtroppo aggiungo segnerà quelli che sono gli sviluppi che andremo ad affrontare nei prossimi mesi per le nostre partecipate e per i nostri concittadini e nostri dipendenti

delle due aziende ASP e Ambiente. L'abbiamo ripetuto in tantissime lingue, l'abbiamo detto in tantissimi modi, l'Assessore Catalini è stato fra tantissimi "bombardato di richieste da parte nostra" è stato..., per questo mi associo alla disponibilità che c'è sempre stata da parte sua, però purtroppo Assessore devo dire che anche oggi in quest'aula non ha fatto che riportarci veramente quelle che erano le indicazioni che ci erano arrivate all'inizio di questo mese, che abbiamo spulciato e abbiamo riletto, purtroppo come dicevo nel precedente intervento sono esclusivamente degli spostamenti di cifre, degli spostamenti..., cercate di spostare l'attenzione su altre cose, poi alla fine come diceva ma consigliera Ballico all'inizio del suo intervento, i conti parlano chiaro, la matematica non è un'opinione e quello che state facendo è solo ed esclusivamente allungando il brodo e fra l'altro peggiorando la situazione, perché facendo in questo modo, gestendo in questo modo questo particolare momento in cui versa l'Amministrazione Comunale di Ciampino state secondo me, secondo il nostro gruppo, state soltanto peggiorando la situazione che a breve probabilmente viste quelle che sono anche le indicazioni che ci arrivano, perché poi ovviamente le notizie ci arrivano o dai social o da qualche informazione particolare, strana, poi quest'Amministrazione dall'inizio..., devo dire che in questo siete abbastanza coerenti, le informazioni in Consiglio Comunale arrivano dopo che tutta la cittadinanza è stata informata tramite facebook o qualche altro mezzo di comunicazione, anche questo ci fa pensare e ci fa capire quale è il modo di portare avanti da parte di quest'Amministrazione, dell'Amministrazione Colella questo Comune. Devo dire siamo molto..., se fino ad oggi eravamo preoccupati, oggi siamo veramente dispiaciuti di questa vostra tendenza, di questo vostro modo di gestire la cosa pubblica; per quanto riguarda i vari interventi che si sono preceduti, per le multe, per

la richiesta delle varie tasse, devo dire che poi oltre al fatto di andartelo a chiedere..., di andarle a contabilizzare da parte di un'Amministrazione ci debba essere anche l'obbligo di andarle a richiedere perché altrimenti capisco che qualcuno può non essere d'accordo, qualche cittadino sul fatto di dover pagare le multe, di dover pagare le tasse, ma poi è un qualcosa che dobbiamo fare tutti, per non arrivare a quelle che poi sono le comunicazioni nel mese di dicembre lanciate a grappolo su tutta la cittadinanza di dover pagare anche per chi ha pagato, sarebbe meglio probabilmente andare ad intervenire puntualmente e non arrivare all'ultimo giorno di scadenza della prescrizione prima di dover perdere queste somme qui. Detto questo, concludo Presidente nella speranza di ricevere a breve da parte dell'Amministrazione Comunale, delle informazioni un po' più dettagliate, un po' più precise. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Di Luca, Consigliere Gentile.

CONSIGLIERE GENTILE: Grazie Presidente, volevo tranquillizzare il Consigliere Di Luca riguardo i nostri interventi, intanto sta ad ogni Consigliere scegliere se intervenire o meno. Poi è importante..., più che le parole sono importanti i fatti, noi come Maggioranza credo che abbiamo dato prova di questo, perché ci siamo preso responsabilità su atti importanti, perché alcune decisioni fossero possibili, perché alcune cose potessero essere possibili anche ora, quindi ne stiamo discutendo proprio perché in passato abbiamo votato atti che voi non avete votato, quindi per voi ASP si sarebbe fermata a novembre dello scorso anno, quindi per favore su certe cose cerchiamo di limitare interventi abbastanza sterili riguardo queste posizioni.; guardate più che altro gli atti che facciamo, le cose che votiamo in Consiglio e le responsabilità che ci prendiamo, che per carità per voi saranno pure sbagliate e forse non corrette su certe situazioni, su certe scelte, ma per noi

sono importanti e sono state votate con senso di responsabilità, con un forte senso di responsabilità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Gentile, Consigliere Mastroianni, prego.

CONSIGLIERE MASTROIANNI: Grazie Presidente, in effetti più che un intervento, qualche precisazione rispetto a quello che si è detto fino ad ora. Sia la Consiglieria Ballico, sia il Consigliere Di Luca hanno fatto entrambi un passaggio che è il seguente; sostanzialmente dicono quasi all'inizio dei loro interventi che sin dall'inizio della nostra consiliatura ci hanno sottolineato con grande insistenza e con molta precisione quali erano i problemi che ci trovavamo davanti, la domanda che mi pongo da buon "Campanola" la domanda sorge spontanea. Allora quantomeno eravate a conoscenza di questi problemi? O eravate veggenti? Quindi se i problemi c'erano e ancora permangono vengono dalla storia, remota dirà sicuramente il Consigliere Balmas, comunque vengono dalla storia di quest'Amministrazione. È ovvio che quando si parte in salita come siamo partiti noi recuperare c'è un grande affanno. Sicuramente ammetto che eravamo prevalentemente tutti neofiti, allora ancor più l'affanno è forte, però a tutte le evidenze più tecniche a cui ha fatto riferimento la Consiglieria Ballico, mi pare in onestà che il nostro Assessore puntualmente ha dato la sua versione e non voglio essere lungo. Alla fine quello che rimane sono i documenti, il documento più importante intanto è già lo schema della delibera, dove ci sono pareri tecnici, pareri amministrativi sottoscritti dai Dirigenti che hanno grande professionalità; soprattutto quello poi dei revisori dei conti i quali si assumono in prima persona la responsabilità di ciò che vanno ad asserire, soprattutto a scrivere e a sottoscrivere, non ci pare che in questa relazione ci siano indicazioni o peggio ancora imposizioni di agire in un modo, piuttosto che in un altro. Come giustamente diceva l'Assessore c'è un suggerimento di accentuare,

rendere più robusto i fondi di riserva in generale e non mi pare che sia da interpretare come un imperio, perché nel caso di specie se ci fossero stati i presupposti doveva, per salvaguardare se stesso prima di tutto il revisore e poi ovviamente l'Ente, doveva quasi imporre la costituzione o l'aumento o l'incremento di questi fondi, tutto questo non c'è, io da profano poi che cosa devo fare? C'è un parere legale, c'è un parere tecnico, c'è un parere Amministrativo, c'è un parere di revisori dei conti che è collegiale tra l'altro neanche monocratico che potrebbe uno impazzire la mattina e scrivere un parere così ad..., e non dico altro. Allora io che devo fare da Consigliere? Io mi attengo scrupolosamente ai documenti e secondo me questo bilancio è tranquillo e sereno, se poi vogliamo dire che è leggermente ingessato, appunto perché abbiamo dovuto portare al 70% l'entità dei fondi vari messi insieme, questa è un eccessivo di prudenza che fa bene a noi e a tutti quanti, quindi non vedo perplessità francamente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Mastroianni, Consigliere Balmas, prego.

CONSIGLIERE BALMAS: Grazie Presidente, io a un certo punto della discussione dopo il secondo intervento della Consigliera Ballico ero rimasto perplesso, mi ero preso degli appunti dicendo, guarda la Maggioranza che su un punto importante come l'approvazione del rendiconto non dice una parola, poi dopo però si vede che qualche cosa l'hanno percepita e sono intervenuti, se vediamo il primo intervento..., a prescindere è intervenuto un capogruppo e adesso il Presidente della Commissione economico finanziaria e poi entriamo nel merito. Il interviene il capogruppo del partito più numeroso della Maggioranza e la sintesi la faccio in quattro parole, ringraziamento, percorso trasparenza, poi ci ridiamo un po' su questo, senso di responsabilità, ringraziamento, mi sono fatto la scaletta, non dice assolutamente nulla! Nulla! Ringrazia, ringrazia. Politicamente un partito

come il vostro che in questo momento sta amministrando e ha i numeri più grandi di tutti, deve dare dei segnali, deve dirci delle cose, non serve soltanto fare la facciatina “grazie, grazie è andato tutto bene” parlare di percorso trasparente che è iniziato, come lo dice lo rinnega lei stessa, perché tra ASP e AeT, adesso non vedo l’Assessore Catalini, ma spero che mi stia ascoltando da qualche parte, in questi giorni è avvenuta una cosa che ci spaventa tantissimo, due membri del Consiglio d’Amministrazione di AeT si sono dimessi, in una situazione come questa, quale occasione migliore..., intanto sarebbe stata cosa gradita per comunicarlo al Consiglio Comunale, altro pure perché qualche riflessione sul bilancio la porterà quest’azione secondo voi? Secondo me sì. Mastroianni problemi della storia, i problemi in ASP non c’erano, ogni amministrazione quando entra si trova davanti dei problemi e deve cercare delle soluzioni, quando entrammo noi l’abbiamo portati, parlano i numeri dei bilanci, quando siete intervenuti voi non avete fatto nulla, la situazione è andata peggiorando, basta quello che abbiamo ribadito più volte ridare i tributi all’ASP. Però non si è fatto nulla, lei ha fatto un intervento che più da Presidente della Commissione economico finanziaria, che era quello che doveva fare, doveva entrare un po’ più nel merito e tutto, non dobbiamo parlare tanto per parlare, quello è un ruolo importante quando si parla di bilancio, è il Presidente della commissione competente in materia di bilancio, ci doveva dare qualche..., non dico cose tecniche, ma anche politiche sulle azioni fatte, su quello che ha fatto il lavoro della Commissione e anche il lavoro dell’Amministrazione, è lei in quel momento l’interfaccia. In questo momento l’interfaccia..., non fa niente di questo, ci dice quattro parole senza sapere neanche secondo me come funziona e mi scusi, i revisori dei conti non è che sono un organo in positivo, non è il Tribunale, loro il primo anno le dicono “in campana, c’è qualcosa qua che

non va” il secondo anno pure, alla fine prendono e non ti approvano più il bilancio, non danno più il parere favorevole, perché non sono loro che l’approvano; come è successo..., vi faccio qualche cosa di qualche anno fa per ricordarle, con Terzulli quello successe, il primo anno danno un segnale, il secondo..., e loro continuano a darteli, loro non hanno piacere a non approvare la cosa, perché poi smettono pure di fare i revisori dei conti, quindi cercano in un certo qual modo di aiutarti il più possibile, però se tu non ascolti uno, due, tre volte. Questo mi sembra il panorama che adesso vedo nel domani, nel futuro e questo dovrebbe preoccupare noi, voi e tutti i ciampinesi. Quindi niente, termino così il mio intervento con una grande tristezza Presidente di come stanno svolgendosi le cose in questo Consiglio, di cui avrei voluto un dibattito più politico che non c’è stato per niente, tecnico c’è stato solo grazie alla Consigliera Ballico che ha portato dei numeri, è andata ad eviscerare il problema e fare delle domande che sono non solo legittime, ma molto fondate pure se dalle risposte dell’Assessore mi è sembrato molto vago in alcune cose, mi avrebbe fatto piacere che in questo momento l’Assessore Catalini fosse stato qua, non lo vedo, avrà avuto non so che cosa; però in ogni caso avrei gradito e lo ripeto e questa è la cosa più importante, all’inizio di questo Consiglio Comunale, o il Sindaco o l’Assessore al bilancio doveva comunicarci quello che sta succedendo in AeT; questo è un altro potenziale cancro della situazione economica di questo Paese e di questa società. La De Rosa ha ricordato quelle di ASP parlando di percorso trasparente, ironizzando sull’intervento della capogruppo del PD, non voleva ironizzare era solo per far capire che tutto è tranne che trasparente. Io in questo momento vorrei avere qualche notizia in più per quello che sta succedendo in AeT perché sono spaventato, spaventatissimo di quelle che sono le prospettive future se si possono chiamare “prospettive”

di quest'altra municipalizzata, che andandosi a sommare con quelle di ASP possono soltanto che paventare una situazione drammatica per i prossimi due bilanci che dovremo vedere in questa sede. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Balmas, io non vedo altri iscritti a parlare, lascio la parola alla Sindaca Colella, prego Sindaca.

SINDACO: Grazie Presidente, vorrei tornare un po' sull'argomento, però prima visto che mi si tira per la giacchetta anche riferito al Consigliere De Luca che nel suo intervento ha detto di tutto tranne che dare un suo contributo, anche negativo a quello che oggi andiamo ad approvare in Consiglio Comunale, mentre lei invece ha parlato di tutt'altro, soprattutto accusando appunto insieme a qualche altro suo collega questa maggioranza, di quest'Amministrazione di mancanza di trasparenza. Io non so se lei come capogruppo ne aveva la facoltà di partecipare alle commissioni economico – finanziarie, ricordo che c'è stata appunto la presenza anche dell'Amministrazione...

PRESIDENTE: Per cortesia si sente un brusio di fondo. Grazie.

SINDACO: Se potete fare silenzio, perché sennò diventa difficile. L'Amministratore unico è venuto nella commissione consiliare a rappresentare la situazione, quello che si sta facendo, i vari passaggi, le varie azioni che aveva attivato e quello che si sarebbe anche in procinto di fare nell'Assemblea dei sodi che da lì a qualche giorno è stata poi svolta. Io vorrei ricordare che quando..., oggi sinceramente tutto volevo dire tranne che "la precedente Amministrazione" però siccome qui ogni volta mi si tira proprio, io voglio ricordare per quanto si parla di trasparenza, di democrazia, io sto ancora aspettando..., anzi ho avuto proprio un rifiuto per quanto riguardava..., ero Consigliere d'Opposizione insieme ad altri colleghi all'ora,

un rifiuto di un accesso agli atti da parte di ASP e soprattutto ricordo le volte in cui gli atti venivano belli che confezionati, non c'era nessuna partecipazione alle commissioni economico – finanziarie che duravano tanto per quanto riguarda l'Assessore, ma cose già fatte e decise e soprattutto sulle partecipate noi veniamo a sapere di revoche e nomine soltanto a cose fatte e mi sembra anche da parte dei sindaci delle partecipate. Detto questo io vorrei tornare al discorso del rendiconto..., voglio soltanto fare una precisazione. Per quanto riguarda ASP il collegio dei revisori fa una precisazione qua che è importante che nessuno ha rilevato, in cui si evidenzia che tutte le partite non ricominciate con ASP sono state chiuse". Quindi se si vuole dire quella che è la verità, che questo è comunque un rendiconto veritiero, tra l'altro attestato dai collegi dei revisori penso che sia, anzi è un organo terzo, perché nonostante qualcuno abbia anche insinuato altro, che danno appunto un parere positivo, favorevole a questo rendiconto e ci tengo a precisare che per quanto riguarda ASP il piano industriale, non è stato un piano fallito, c'è stata una variabile ed in economico finanziaria questo dall'Amministratore Volo è stato ben evidenziato, che purtroppo il mancato fatturato delle farmacie. Noi lo sappiamo come Amministrazione c'è pesato, ci pesa dover aver dovuto procedere da parte dell'Amministratore di ASP alla solidarietà, però ricordo che l'intenzione, l'idea è quella di rimettere finalmente sulla strada giusta quest'azienda e ci tengo a precisare che il sacrificio..., non abbiamo chiesto soltanto ai lavoratori di ASP; che hanno dimostrato loro sì un grande senso di responsabilità, io ancora in questa sede..., perché poi nessuno l'ha fatto, nessuno lo fa, li voglio ringraziare per la disponibilità che hanno dato, alcuni addirittura hanno manifestato la loro volontarietà alla solidarietà, proprio per senso di responsabilità. Ebbene il sacrificio ovviamente non l'abbiamo

chiesto soltanto ai lavoratori, ma anche a tutti i cittadini di Ciampino. Per quanto riguarda il rendiconto si tratta cheché ne dica i banchi dell'Opposizione, di un provvedimento che invece consolida il buon andamento dei conti dell'Ente e che ne certifica la gestione sì virtuosa che ha consentito di avere anche quest'anno un risultato d'Amministrazione positivo. Tra i principali contenuti del conto di gestione abbiamo l'andamento complessivo più che positivo delle entrate in linea con i contenuti del previsionale, da segnalare e ci tengo, alla gestione oculata da parte di spesa corrente, con uso razionale ed efficiente secondo i principi di economicità e di efficacia delle risorse. Ha consentito questo di far fronte a tutti i bisogni della collettività, garantendo anche un risparmio in termini monetari, senza però pregiudicare la qualità dei servizi e delle prestazioni fornite alla collettività. Abbiamo un consolidamento della capacità programmatica del Comune che è finalizzata al raggiungimento dei principali obiettivi del mandato amministrativo. Una politica di bilancio che è improntata su rigore e pragmatico e che già ha portato a risultati concreti. Abbiamo rilevante ammontare della spesa per lavori pubblici, ricordo il piano triennale delle opere pubbliche in cui sono previsti interventi importanti per la riqualificazione di ampi spazi della Città, nuove infrastrutture, rifacimento di strade e marciapiedi, potenziamento dell'illuminazione pubblica. Non so se avete visto che già sono in avvio la sostituzione dei corpi illuminanti della Pubblica illuminazione, la riqualificazione di parchi. Abbiamo finalmente..., dico finalmente, perché c'erano dei parchi che erano completamente assenti di giochi per i bambini, interventi in ambito di edilizia scolastica e di riqualificazione energetica. Stiamo avviando e lo voglio dire dall'inizio di quest'anno un'importante attività di accertamento e riscossione grazie alla lotta all'evasione tributaria, perché è passato un messaggio assolutamente

sbagliato e lo voglio ribadire, perché ci sono i cittadini che correttamente pagano le tasse, c'è chi è in grande difficoltà e questo sì lo sappiamo e ovviamente ci sono altri strumenti, forme di rateizzazione, oppure anche tramite l'aiuto dei servizi sociali; però chi invece evade in maniera premeditata le tasse, noi su questi agiamo in maniera ferma. L'organo di revisione ha verificato..., e questo pure nessuno l'ha sottolineato "che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili, insussistenti per l'avvenuta e legale estinzione o per indebito erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio". Siamo molto soddisfatti dell'approvazione di questo rendiconto 2023 che certifica i numeri della gestione amministrativa, i numeri ci dicono che siamo un'Amministrazione che ha la capacità di gestire il presente, soprattutto di affrontare il futuro e le sue incognite; pur al fronte del perdurare delle incertezze su scala internazionale il nostro Comune può contare su un bilancio con basi sempre più solide in grado tanto di far fronte alle spese necessarie per garantire un elevato standard qualitativo e quantitativo di servizi, quanto di continuare ad investire in progetti utili per proseguire nello sviluppo infrastrutturale, economico e sociale della Città; con un'attenzione verso tutti i settori. ; però siccome ritengo che il lavoro di squadra sia premiante, voglio sottolineare l'impegno costante e puntiglioso messo in campo da tutti i settori. Voglio quindi ringraziare la Giunta, la Maggioranza anche per l'indispensabile lavoro preparatorio svolto nelle commissioni consiliari e gli uffici comunali per l'ottimo lavoro di squadra che ci ha consentito di portare a termine l'approvazione del rendiconto. È un rendiconto di gestione che possiamo definire una fotografia oggettiva, reale che mostra al suo complesso la corrispondenza tra il programmato e realizzato, tra pensiero e azione, capace di uno sguardo lungimirante di

prospettiva che poggia su basi concrete. L'importanza del lavoro svolto fino ad ora e il senso di responsabilità dimostrato da tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento di questi risultati, il rendiconto ci tengo a ricordare che oltre ad essere uno dei documenti cardini della programmazione rappresenta un particolare momento in cui verificare la solidità dal punto di vista finanziario ed economico patrimoniale del Comune, quindi rendicontare anche al Consiglio Comunale quelli che sono gli esiti in termini numerici, quindi la capacità del Comune di introitare, accertare le risorse previste, ma anche poi la capacità di spendere, la capacità di utilizzare gli strumenti finanziari, quindi anche la cassa per il pagamento dei propri fornitori". L'organo di revisione fa anche un punto importante su questo per quanto riguarda appunto il rispetto dei termini per il pagamento dei fornitori "in generale consentire di verificare quella che è l'intera attività dell'Amministrazione, che è un'Amministrazione credibile e può pensare al futuro in termini di sviluppo". Quindi l'andamento positivo delle entrate unito al contenimento delle spese senza ridurre i servizi e l'entità di un avanzo libero che comunque ci permette di fare delle attività, ma al contempo di ridurre sul lungo periodo anche l'impatto del debito dovuto appunto alla spesa per i mutui e gli interessi che si portano dietro; quindi veramente un grazie a tutti quanti per l'attività che è stata svolta con serietà e professionalità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaca Colella, non vedo altri iscritti a parlare. Quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno, dichiaro aperta la dichiarazione di voto, si è già prenotato il Consigliere Di Luca, prego Consigliere.

CONSIGLIERE DI LUCA: Grazie Presidente, prima della dichiarazione di voto mi corre l'obbligo di ricordare al Sindaco di Ciampino che..., sì Sindaco il

capogruppo può partecipare alle Commissioni, forse le sfuggiva questo piccolissimo particolare. Le dirò di più che in tutte le commissioni economico – finanziarie, qui abbiamo il Presidente che ci ha fatto un intervento abbastanza convincente ed esauriente, devo dire che forse lei sicuramente non c'era, ma quando c'è stata la presenza sia della municipalizzata ASP che quella di AeT la prima che abbiamo avuto qualche risposta in più, non rassicurante, ma qualche risposta in più, per la seconda per quanto riguarda AeT devo dire che le risposte non solo non le abbiamo avute, ma quello che c'è stato detto dal Presidente che voleva le domande, non so se..., forse pensava di partecipare alla trasmissione televisiva dove probabilmente gli vengono poste le domande prima e lui preparava le risposte, queste cose qui, pensava di andare un show.

PRESIDENTE: Consigliere Di Luca le chiedo la gentilezza della dichiarazione di voto. Grazie è finita la discussione.

CONSIGLIERE DI LUCA: Grazie Presidente, se non mi interrompono ce la faccio, ce la posso fare. Detto questo proprio per questo motivo qui, proprio per tutte le informazioni che abbiamo avuto, ripeto proprio per il motivo per il quale oggi eravamo qui sperando di riceverle in quest'aula che è deputata per questo, le informazioni che ci sono state riportate non sono affatto convincenti e l'intervento ultimo dell'Amministrazione da parte del Sindaco, diciamo che oltre anch'essa si è soffermata sui complimenti e sugli elogi, alla fine cara Sindaca mi sa che tra i due interventi, tra quello che ho fatto io prima e quello che ha fatto lei, il mio forse è stato più convincente e più interessante, lei ha fatto soltanto dei complimenti a chi ha lavorato, dei complimenti alla Maggioranza, ha parlato di lavori pubblici, ha parlato di opere che stiamo parlando di un rendiconto, l'approvazione del rendiconto lei ci parla che sono stati messi in un parco giochi dei giochi per i bambini,

che poi lei l'ha definite opere pubbliche, cose che probabilmente adesso non mi va di ripetere ogni volta, che ha ereditato dalle precedenti Amministrazioni, tutto questo apporto di quest'Amministrazione non solo non l'abbiamo visto, ma probabilmente poteva semplicemente far riferimento a quello che le è stato ricordato in precedenza dai banchi dell'Opposizione, fa riferimento all'ultima parte della relazione degli organi di revisione e probabilmente sarebbe stata sicuramente un po' più onesta, sicuramente un po' più vicina alla cittadinanza, avrebbe detto qualcosa di concreto piuttosto che elogiare questo rendiconto che probabilmente non farà altro che farvi implodere, quindi ci ritroveremo probabilmente nei prossimi giorni ad avervi qui in Consiglio Comunale con altri disastri che ci porterete ad approvare in Consiglio Comunale, quindi per questo motivo noi della..., opposizione ci allontaneremo e non parteciperemo a questa votazione, alla quale chiediamo anche ai neo Consiglieri, non so se definirli di opposizione, probabilmente quel banchetto era stato messo per un..., possono partecipare come noi e uscire dall'aula. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Di Luca, aspetta mi permetta siamo in dichiarazione di voto, qui non ci sono delle contrapposizioni, almeno che lei non fa la dichiarazione come capogruppo, di dichiarazione di voto. Una cosa che chiedo gentilmente, quando siamo in dichiarazione di voto non si può riaprire la discussione, se noi facciamo riferimento a qualche altro Consigliere che sta dall'altra parte, quel Consigliere non può più rispondere. Allora chiedo la gentilezza di evitare, aspetti Consigliere, sto spiegando perché sennò altrimenti diventa che uno può dire una cosa e l'altro non può rispondere. Riguardo alle cose che sono state dette oggi è un rendiconto, anche se abbiamo un po' spaziato nelle argomentazioni è anche normale, è un rendiconto, quindi stiamo facendo un po' il rendiconto comunale rispetto

a quella che è la situazione attuale dell'Ente e del nostro territorio. Abbiamo lasciato pure un po' di spazio riguarda questo, Consigliere Mastroianni non le posso dare la parola, almeno che non fa la dichiarazione di capogruppo e le do la possibilità di rispondere. Okay, abbiamo il Consigliere Mastroianni e poi il Consigliere Biondi.

CONSIGLIERE MASTROIANNI: Scusi Presidente io non sono uno che insiste più di tanto, però citato in prima persona penso che abbia almeno il diritto di replicare. Mi dispiace quello che avete detto, perché sapete con chiarezza assoluta che questa richiesta che pur c'è stata quella delle domande, non viene dal sottoscritto, ma da altra persona della quale non faccio nome, in quanto non presente. Questa è, poi andiamo a leggere il verbale.

PRESIDENTE: Faccia la dichiarazione come capogruppo adesso, perché lei è capogruppo in questo momento.

CONSIGLIERE MASTROIANNI: Detto ciò la Maggioranza si dichiara, ma immagino sicuramente è così, del tutto favorevole, quindi approviamo il bilancio.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Mastroianni, prego Consigliere Biondi.

CONSIGLIERE BIONDI: Grazie Presidente ci tenevo a precisare che la Lista Ciampino Futura voterà favorevolmente all'approvazione del rendiconto e con l'occasione ci teniamo a ringraziare l'Assessore, tutti gli uffici comunali e tutti i Consiglieri della Commissione per il lavoro svolto per arrivare all'approvazione questo punto. Un'altra cosa Presidente richiedo la votazione per appello nominale.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Bondi va bene, quindi votazione nominale. Consigliere Deltutto prego.

CONSIGLIERE DELTUTTO: Visto i pareri favorevoli dei revisori e dei professionisti, anche il nostro voto sarà favorevole, naturalmente il capitolo sulle partecipate sarà diverso. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Ballico, prego.

CONSIGLIERE BALICO: Il mio intervento è stato un intervento molto tecnico, chi ha voluto capire che questo bilancio ha dei seri problemi non è assolutamente solido, così come dallo scritto che ha letto la Sindaca, quindi noi assolutamente usciremo e non voteremo positivamente questo bilancio. Ricordo nuovamente che il parere positivo del revisore dei conti è un parere che mette in luce tante, tante, tantissime ombre, quindi come avevano detto prima i revisori dei conti avvertono una, due, tre volte; dopodiché a un certo punto dicono “sono tre anni” perché non è che siete entrati ieri, vi state accingendo fra un mese a due anni di consiliatura, quindi tra un po’ i revisori dei conti diranno “sono due anni che ti avverto mo basta”. Quindi assolutamente noi non voteremo questo bilancio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Ballico è stata chiarissima. Non mi sembra che ci siano altri iscritti per la dichiarazione di voto. Dichiaro chiusa la discussione e la dichiarazione di voto. Pongo in votazione il punto all’ordine del giorno, ex punto due. Prego Segretario.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE)

SEGRETARIO COMUNALE: Colella favorevole, Atzori assente, Ballico assente, Balmas assente, Bondi favorevole, Campagna, Capanna favorevole, Carenza favorevole, Contestabile assente, Crescenzi, Cucchiella favorevole, De Rosa assente, Deltutto favorevole, Di Benedetto favorevole, Di Luca assente,..., Gentile favorevole, Mascali, Massanisso favorevole, Mastroianni favorevole,

Perandini favorevole, Petrucci favorevole, Porchetta assente, Testa favorevole, Tomaino favorevole. 18 favorevoli.

PRESIDENTE: Con 18 voti favorevoli il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 18 favorevoli anche l'immediata esecutività è approvata. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO (EX PUNTO 1):

- **PROPOSTA NUMERO 29 DEL 25.03.2024 APPROVAZIONE PIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2023 EX ARTICOLO 188 DEL TUEL –**

PRESIDENTE: Prego Consigliere Balmas.

CONSIGLIERE BALMAS: Sì, volevo chiedere una sospensione di un quarto d'ora, venti minuti perché, volevamo approfondire un attimo questa proposta di delibera prima della discussione, avevo già chiesto agli altri colleghi se era possibile. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Balmas come sa la mettiamo in votazione, se non ci sono altri che si oppongono. Poniamo in votazione la proposta del Consigliere Balmas di un'interruzione di quindici minuti. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 23 favorevoli la proposta del Consigliere Balmas è approvata, ci vediamo tra un quarto d'ora.

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE SOSPESO)

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE RIPRESO)

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

PRESIDENTE: Con 22 presenti riapriamo il Consiglio Comunale del 30 aprile, presentiamo la proposta numero 29 del 25 marzo 2024. Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, illustriamo come detto dal Presidente la delibera di Consiglio Comunale numero 29 del 25 marzo 2024 avente per oggetto “approvazione ripiano disavanzo d’Amministrazione, rendiconto della gestione anno 2023 ex articolo 188 del TUEL”. Questo un atto dovuto perché dopo l’approvazione del rendiconto di gestione appena approvato per l’esercizio 2023 è necessario anche procedere all’approvazione del ripiano del disavanzo sempre relativo alla gestione anno 2023 così come se lo chiede l’articolo 188 del TUEL. Quindi ripartiamo all’interno della delibera, la pagina è la quattro dove c’è lo schema sintetico del risultato d’Amministrazione con il relativo disavanzo che è stato appunto certificato nell’approvazione della delibera precedente. Quindi il risultato d’Amministrazione al 31.12.2023 prima della composizione dello stesso è pari a 95 milioni 302.962,23 e il conto del bilancio dell’esercizio 2023 evidenzia un disavanzo di euro 10 milioni 537.105,22. C’è l’esposizione sintetica del risultato d’Amministrazione dove nella parte finale è riportato il disavanzo d’Amministrazione. Ebbene cosa ci chiede la normativa a riguardo? La normativa ci chiede nell’allegato 42 della Legge 145, nell’allegato 42 ci chiede che concernente la contabilità finanziaria il disavanzo del 2023 deve avere un valore inferiore al disavanzo che è stato approvato per quanto attiene l’esercizio precedente quindi il 2022 e così è stato, in quanto il 2022 ha un disavanzo certificato approvato di undici milioni 313.451,88 mentre il disavanzo dell’esercizio 2023, quindi l’ultimo esercizio finanziario rendicontato è pari a 10 mila 537 mila 105,22. Questo perché il legislatore richiede all’Ente la riduzione progressiva del disavanzo ai fini di garantire il più possibile la stabilità dei conti. Sotto a pagina cinque c’è una tabella che un pochino spiega come si compone questo disavanzo e chiaramente poi nella pagina successiva c’è anche la determinazione della

quota da applicare nel bilancio di previsione 2024 – 2026. Che cosa significa questo? Significa che il disavanzo proveniente dall'armonizzazione contabile del 2015 dove per tutti gli Enti pubblici è stata rivista la contabilità pubblica, sono stati in quegli anni, quindi nel 2015 determinati dei disavanzi che poi sono stati rateizzati secondo due modalità, il disavanzo che proviene dalla quota di riaccertamento straordinario viene praticamente ripianato con un periodo di trenta annualità, mentre la quota legata al disavanzo dal fondo crediti di dubbia esigibilità, anch'essa è una quota che deve essere ripianata dall'ente con un periodo che invece è la metà, quindici annualità. Bene, come abbiamo detto la prima condizione è che il disavanzo del 2023 deve essere inferiore al disavanzo 2022 e questo l'abbiamo accertato perché nel momento in cui approveremo questa delibera certificheremo che il disavanzo 2023 è 10 milioni 537 mila 105, il disavanzo del 2022 era superiore in quanto ammontava a 11 milioni 313 mila 451. Dopodiché la scomposizione della quota da imputare all'esercizio 2023 e che sarà quella propedeutica che verrà utilizzata nel triennio 2024 – 2026 è la seguente. "Per il ripiano annuale del disavanzo da riaccertamento straordinario del primo gennaio 2015, quindi a seguito dell'armonizzazione contabile della Pubblica Amministrazione l'importo da imputare pro – rata annua è di 156 mila 928, 92. Al quale si aggiunge la quota annua per il ripiano del disavanzo da fondo crediti di dubbia esigibilità per 614 mila 319,95. Per quanto riguarda il disavanzo che era atteso di 10 milioni 542 mila 203 in realtà il disavanzo effettivo a seguito del riaccertamento straordinario, quindi anche del bilancio del rendiconto è leggermente inferiore ed è dieci milioni 537.105,22 e lo vedete nella tabella riassuntiva di pagina 5 della delibera. Quindi c'è un recupero del disavanzo abbastanza esiguo rispetto ai valori in campo di 5 mila 097,79. Questa piccola quota concorre alla riduzione dell'ultima rata del

progetto di ripiano che è previsto dalla Legge e che quindi l'ultima rata vedrà un residuo da applicare nel 2033 pari a 484.078,07 invece di 771.248,87 che è quella prevista per il triennio 2024 – 2026. Se andate a pagina sei è riportato esattamente e schematizzato il piano di rientro composto nelle diverse parti di provenienza del disavanzo, che è stato determinato per l'anno 2023 e che parimenti rata costante deve essere riapplicato nel 24 – 25 – 26 così come è stato inserito all'interno del bilancio previsionale. Ebbene come abbiamo detto nel 2023 stiamo pagando la decima rata di 30 rate per quanto riguarda il ripiano della quota da riaccertamento straordinario del debito generato dall'armonizzazione del 2015 per una quota di 156 mila 928,92 e stiamo pagando la sesta rata di 15 totali per ripianare la quota proveniente che genera il disavanzo da fondo crediti per dubbia esigibilità e questa ammonta a 614 mila 319,95. La somma di queste due rate ricompongono il disavanzo da ripianare nel triennio 2024/2026 che pro-quota annua, rata costante essere di 771 mila 248,86. Questa è un pochino la natura di questa delibera che certifica che anche per l'approvazione del disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2023 sono state soddisfatte tutte le prescrizioni previste dall'articolo 188 del TUEL. Quindi su questa delibera si chiede di approvare quanto è stato in questo momento illustrato, di ripianare il disavanzo nella misura da 10 milioni 537.105,22 di approvare il seguente piano di rientro per la copertura del disavanzo d'Amministrazione 2023 ripartendolo nel triennio 2024/2026 con la scomposizione della quota annuale del disavanzo che da riaccertamento straordinario sono 156 mila 928,92 e per il ripiano da fondo crediti di dubbia esigibilità per 614.319,95. Si chiede di dare atto che le quote del disavanzo da ripianare debbono essere imputate nel bilancio triennale 2024 – 2026 e interamente finanziate da entrate correnti e di dare atto che ad oggi nel

bilancio di previsione 2024/2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 106 del 28 dicembre 2023 risultano già iscritte poste di disavanzo per ciascuna annualità pari a 771 mila 248,87 che è la somma delle due rate pro-quota per ripiano da accertamento straordinario e da fondo crediti di dubbia esigibilità. Questo è il corpo della delibera e quello che si chiede di approvare con tale delibera, ovviamente essendo un atto al quale seguiranno le normali attività dell'Amministrazione, si chiede anche la deliberazione per l'immediata eseguibilità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, dichiaro aperta la discussione, prego Consigliere Balmas.

CONSIGLIERE BALMAS: Un quesito per un mio problema, io non ritrovo, pensavo che fosse allegata la richiesta di delibera, la mail che c'è stato mandata dalla Segreteria il 4 aprile se non erro, mentre là mi risulta soltanto la proposta numero 30, forse non l'ho trovata io, stiamo facendo una ricerca, volevo sapere dalla Segreteria, chiedere dove posso ritrovarla sugli atti, quando c'è stata inviata, io non riesco a trovarla è un mio limite.

SEGRETARIO COMUNALE: Con una mail del 23 di aprile.

PRESIDENTE: L'ha trovata Consigliere?

CONSIGLIERE BALMAS: Io l'ho trovata e l'avevo già aperta è il 22, ma c'è solo la convocazione, non ci sono atti allegati, mentre quella precedente erano gli atti dell'altro Consiglio Comunale che abbiamo già fatto.

PRESIDENTE: Un attimo che controlliamo. Intanto ne approfitto per dire che è arrivata la mail della Consiglieria Contestabile che giustifica la sua assenza "Egregio Presidente, con la presente le comunico la mia impossibilità a presenziare all'odierno Consiglio per motivi personali. Nell'augurare buon

lavoro a tutto il Consiglio porgo cordiali saluti. A firma dell'Avvocato Annarita Contestabile".

CONSIGLIERE BALMAS: Presidente siccome è un atto fondamentale l'invio ai Consiglieri...

PRESIDENTE: Naturalmente come sempre abbiamo gli atti in Segreteria e sono depositati lì, quindi la consultazione è comunque garantita dalla Segreteria, le sto dicendo questo perché di solito è la prassi che ci siano gli atti in Segreteria depositati, quindi qualunque deposito....

CONSIGLIERE BALMAS: Ma..., la PEC come strumento di comunicazione ufficiale non penso che sia più così...

PRESIDENTE: Io le sto rispondendo come di solito si risponde in questi casi...

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

CONSIGLIERE BALMAS:... propedeutica alla continuazione della discussione, quindi verifichiamola bene.

PRESIDENTE: Appureremo, però la discussione è sempre garantita perché gli atti come lei sa, ha fatto il Presidente del Consiglio, sono depositati presso la Segreteria Comunale, quindi se avesse notato...

CONSIGLIERE BALMAS: Secondo me con la modifica del regolamento è da vedere.

PRESIDENTE: Mi faccia finire Consigliere.

CONSIGLIERE BALMAS: Vediamo un attimo.

PRESIDENTE: Vediamo un attimo, qualunque cosa sia, anche se non è stata fatta la trasmissione, ricordo a tutti e questo vale..., lei ha fatto il Presidente

del Consiglio e sa questa cosa che gli atti sono sempre depositati presso l'ufficio comunale, quindi garantisce l'ufficio di Segreteria Comunale la possibilità di poter accedere agli atti in qualunque momento. Chiaramente è una disfunzione che mi dispiace se sia accaduta, ma questo non inficia la possibilità del Consigliere di poter accedere agli atti di cui parla, se avesse avuto quest'incongruenza, l'avesse comunicato alla Segreteria, oppure avesse fatto un salto in Segreteria eventualmente le sarebbe stato dato. Questo sicuramente, io direi di andare avanti, così diamo la possibilità alla discussione dell'atto di andare avanti e poi eventualmente verificheremo questa cosa. Ripeto però in qualunque momento la presenza degli atti in ufficio...., questo vale anche per il prossimo futuro, il deposito degli atti è sempre garantito presso gli uffici di Segreteria Generale, quindi qualunque problema ci sia si può andare lì e avere visione. Prego, dichiaro aperta la discussione sull'ordine del giorno, io non vedo iscritti a parlare, prego Consigliere Balmas.

CONSIGLIERE BALMAS: Presidente noi in questo momento non ci sentiamo in grado di poter affrontare nessuna discussione, quindi preferiamo uscire dall'aula e valutare poi se continuare o meno i lavori.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Balmas, non vedo iscritti a parlare, dichiaro chiusa la discussione del punto all'ordine del giorno. Non ci sono iscritti a parlare per la dichiarazione di voto, dichiaro chiusa la discussione e la dichiarazione di voto sul punto all'ordine del giorno che pongo in votazione. Proposta numero 29 del 25 marzo 2024.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 18 favorevoli. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli?
Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 18 voti favorevoli e un astenuto sia la proposta di delibera che l'immediata esecutività è approvata.

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **PROTOCOLLO NUMERO 33 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 – 2026 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000**

PRESIDENTE: Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, illustriamo la proposta di delibera di Consiglio Comunale numero 33 del 5 aprile 2024. Questa è una variazione di bilancio che generalmente per consuetudine avviene sempre dopo il bilancio di rendiconto per allineare la situazione contabile effettiva a quella che è il bilancio di previsione 2024 – 2026. In particolare al netto di tutte quelle che sono le delibere di approvazione del bilancio previsionale, del Documento Unico di Programmazione, si è tenuto conto che è stata segnalata agli uffici economico – finanziari la necessità di apportare le variazioni al bilancio di previsione, al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione e di iscrivere i nuovi trasferimenti concessi dagli organi sovra comunali e aggiornare quelli già iscritti, in particolare per contributi legati alla Legge 13 dell'89 per le barriere architettoniche, un importo per quindici mila 013 euro. Per trasferimento del Ministero per la quota tasse aeroportuali per 29 mila 470 euro, per trasferimento relativo alla maggiorazione del 3% Legge di bilancio ex Legge 197/2022 articolo uno comma 160 per euro 15.583,79 per compartecipazione IRPEF da parte dello stato per euro 50.386,91 e per trasferimento fondo unico dal distretto socio sanitario tramite il Comune di Marino per le rette "case famiglia" per euro 170 mila. Rilevata pertanto la necessità di disporre una variazione generale al bilancio di previsione finanziaria 2024 – 2026 al fine di inserire in bilancio le risorse riconosciute all'Ente e altresì la necessità di dar seguito alle

richieste pervenute dai vari uffici per le necessità gestionali rappresentate, garantendo comunque il pieno rispetto degli equilibri di bilancio così come previsto dalla normativa. La delibera mostra una tabella per l'annualità 2024, la stessa 2025 e per il 2026 riferita a quelle che sono le variazioni in aumento per competenza e cassa e le variazioni in diminuzione per competenza e cassa, sia per quanto attiene la parte delle entrate che la parte delle spese. C'è chiaramente una quadratura di quelle che sono queste variazioni da applicare al bilancio di previsione 2024 – 2026 che come vedete si riferiscono nel 2024 ad un pareggio, quindi a una quadratura per competenze pari a 2 milioni 487.780,56 e per cassa un milione 911.310,26 per il 2024, per il 2025 si prevede solo una variazione a pareggio per 146 mila 983,79 e per il 2026 una variazione per competenza pari a 134 mila 400. Chiaramente questi sono scritture tecniche che sono frutto come abbiamo detto della necessità di introitare all'interno del bilancio di previsione 2024/2026 di quelli che sono i finanziamenti, trasferimenti acquisiti dall'Ente e anche a seguito della necessità di alcuni uffici che hanno manifestato la necessità di adeguare il bilancio previsionale alle reali necessità per la normale attività amministrativa. In delibera si chiede appunto di apportare al bilancio di previsione 2024/2026 le variazioni di competenza e cassa così come previsto dall'articolo 175 comma uno del TUEL, così come analiticamente indicate nell'allegato A di cui si riportano come abbiamo detto, abbiamo illustrato le risultanze finali che sono le tabelle sintetiche che rappresentano le variazioni totali di competenza e cassa per le annualità 2024 – 2025 – 2026. Poi la delibera chiede anche “di dare atto che è stato applicato un ulteriore avanzo d'Amministrazione derivante dal rendiconto 2023 per un importo di 576.470,30 e di dare atto che l'avanzo totale applicato al bilancio di previsione 2024/2026 ammonta a 7 milioni 040.024,82 rispettando il limite

previsto dall'articolo uno comma 897 della Legge 145 del 2018. Di dare atto che la variazione di bilancio è in equilibrio come come dimostrato dall'allegato B e con le variazioni apportate al bilancio di previsione 2024/2026 di cui al punto uno permangono gli equilibri di bilancio come da allegato C parte integrante della presente deliberazione. Si dà altresì atto di apportare al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvato con deliberazione del Consiglio numero 84 del 15 novembre 2023 e aggiornato con la nota di aggiornamento al DUP approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale numero 105 del 28 dicembre 2023, le variazioni relative alle risultanze contabili della presente variazione di bilancio, sia nella sezione strategica che operativa. Si dà atto di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale e dopo la votazione se approvata se ne chiede anche la votazione, approvazione per immediata esecutività". Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, prego Consigliere Balmas.

CONSIGLIERE BALMAS: Mi duole rappresentare lo stesso problema che abbiamo avuto con la precedente proposta di delibera, anche qua non la stiamo provando, io non so cosa sia successo, sto verificando pure secondo me, secondo un opinione personale questo inficia il fatto, perché come la PEC è valida per tutte quelle che sono le convocazioni e quant'altro, per lo stesso motivo, tanto più atti inerenti il bilancio, su questo ci riserviamo un attimo su cosa fare.

PRESIDENTE: Io le leggo invece l'articolo 35 del regolamento comunale, che lei sicuramente conosce perché poi è stato approvato quando lei era Presidente del Consiglio "tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno devono essere depositati presso la Segreteria Comunale o a un

altro ufficio indicato nell'avviso di convocazione nel giorno dell'adunanza altre nelle 24 ore prima della riunione. I Consiglieri hanno diritto di consultare, di richiedere, ottenere copia delle proposte deliberative e hanno diritto di prendere visione degli atti d'ufficio richiamati o citati negli schemi di deliberazione depositati e i relativi allegati". Quindi come lei saprà e visto che quest'incongruenza non penso che sia a conoscenza soltanto da adesso, avrebbe potuto..., questo naturalmente è sua facoltà se avesse voluto, appunto di richiedere le copie di quello che non le è stato inviato mediante la consultazione in Segreteria o avvisando la Segreteria Generale. Quindi si rilegga bene l'articolo 35, mi pare che un po' fughi ogni dubbio riguardo le sue richieste, chiaramente c'è stato un disguido, vedremo un attimo che cosa è accaduto, però questo non inficia assolutamente il proseguimento e il proseguo del Consiglio Comunale. Dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno. Non vedo iscritti a parlare, quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno. Non vedo dichiarazioni di voto, dichiaro chiusa la dichiarazione di voto sul punto all'ordine del giorno, il punto numero tre.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DELL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 18 voti favorevoli, un astenuto e zero contrari il punto numero tre all'ordine del giorno, la proposta numero 33 è approvata. Prego Consigliera Gentile.

CONSIGLIERE GENTILE: Grazie Presidente, noi volevamo comunicare il ritiro della delibera numero 37 il punto quattro, in quanto per essere licenziata doveva essere preceduta da un'altra delibera che andava a rettificare un refuso che purtroppo c'era e il Dirigente avrebbe dovuto farlo, non è stata inserita per puro errore in quest'ordine del giorno, quindi la ritiriamo perché è propedeutica alla delibera e la porteremo nel prossimo Consiglio Comunale nell'ordine giusto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Prego Assessore Verini.

ASSESSORE VERINI: Grazie Presidente, ringrazio la Capogruppo Gentile, confermo che ritiriamo il punto numero quattro per le ragioni che ha comunicato la capogruppo.

PRESIDENTE: Bene Assessore Verini, prego Consigliere Balmas.

CONSIGLIERE BALMAS: Non ho capito io, doveva essere preceduta questa delibera da un'altra delibera che avrebbe modificato il contenuto di questa? Se me lo rispiegate, scusate.

PRESIDENTE: Prego Assessore Verini.

ASSESSORE VERINI: Durante i lavori della Commissione presieduta dalla Consigliera De Rosa abbiamo discusso due delibere una che oggi trovare al punto quattro e un'altra propedeutica all'approvazione del punto quattro nella quale era semplicemente da licenziare una rettifica che faceva il Dirigente degli uffici che aveva in fase di presentazione come messo un mero sbaglio materiale. Quindi mettendo cento millesimi, benissimo senza quella

non possiamo procedere nel licenziare quella che invece è stata messa al punto quattro di oggi, quindi mancando quella e non essendo stata trasmessa all'ordine del giorno, non possiamo discutere quell'altra.

PRESIDENTE: Bene, mi sembra che l'Assessore abbia chiarito, se lei ha qualcosa da dire prego e poi chiudiamo il Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE BALMAS: Era solo per dire, perché noi questa proposta di delibera assente oggi l'avevamo discussa, l'avevamo veduta in Commissione, l'errore è stato fatto che non è stato inserito all'ordine del giorno non so se per responsabilità di chi.

PRESIDENTE: Aspetti, ha chiarito "non è stata trasmessa" deve essere inserita all'ordine del giorno, le parole sono chiarissime.

CONSIGLIERE BALMAS: Non è riferito a lei Presidente.

PRESIDENTE: Aspetti, non è stata trasmessa... (sovrapposizioni di voci). Però ascolti bene.

CONSIGLIERE BALMAS: Non era riferita a lei la cosa, quindi questa verrà riesaminata insieme a quest'altra nel prossimo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Balmas, prego Consigliere Di Luca, poi chiudiamo. Prego.

CONSIGLIERE DI LUCA: Grazie Presidente, volevo anche io richiedere magari da parte sua, da parte della presidenza una vigilanza sull'invio degli atti, perché è vero che noi siamo tenuti come Consiglieri Comunali, come previsto dall'articolo 35 del regolamento, però è anche vero che abbiamo PEC, mail istituzionali, mail personale, mail dell'ufficio, avete tutti i nostri dati, quindi le chiedo a titolo di cortesia da parte nostra se magari può verificare questo.

Poi volevo approfittare per fare una piccola precisazione in merito al mio ultimo intervento che probabilmente è stato frainteso, io mi riferivo al Presidente di AeT e non al Presidente della Commissione Economico Finanziaria, tutto qui. Grazie.

PRESIDENTE: Va bene, quindi l'equivoco chiarito, Consigliere Balmas non dobbiamo fare la discussione sul ritiro di un punto, facciamo la discussione pure sul ritiro dei punti? Prego Consigliere Balmas.

CONSIGLIERE BALMAS: Finite il punto, ritiratelo. Siccome c'era stato preannunciato dal Consigliere Porchetta le sue dimissioni, aveva pure detto che oggi sarebbe stata l'ultima volta che partecipava come Consigliere Comunale, volevo sapere se erano già giunte le sue dimissioni, cosa è cambiato, perché speravo di salutarlo qua come Consigliere Comunale, lui ha detto che partecipava.

PRESIDENTE: Consigliere Balmas se fosse arrivata la comunicazione gliela avrei comunicata immediatamente, siccome non è arrivato nulla, mentre devo comunicare che invece mi è arrivato regolarmente quello che la nascita dell'intergruppo, è arrivata finalmente anche alla presidenza, abbiamo anche questo, ma non è arrivata nessuna comunicazione del Consigliere Porchetta delle sue dimissioni. Avevamo detto la scorsa volta "dopo il Consiglio Comunale del 30" quindi lui oggi è come se fosse presente. No è finita la storia. Bene, chiudiamo qui il Consiglio Comunale del 30 aprile 2024, vi saluto, non è discussione di quest'ordine del giorno qualsiasi altra cosa. Chiudiamo il Consiglio Comunale del 30 aprile, ci vediamo la prossima volta, in tempi brevi proprio perché l'Assessore Verini farà in modo di trasmetterci immediatamente l'atto. Grazie e arrivederci a tutti.